



Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo

A.S.P. Firenze Montedomini

Via de' Malcontenti, 6 – 50122 FIRENZE



La memoria è
tesoro e custode di
tutte le cose
Cicerone, I sec. a.C.

Bilancio Esercizio

2012

Bilancio di Esercizio anno 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A	<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>	
B	<u>IMMOBILIZZAZIONI:</u>	
B.I	<i>immobilizzazioni immateriali:</i>	
B.I.4	concessioni, licenze e marchi	98.201 92.985
B.I.7	altre	1.610.238 1.387.674
B.I	Totale immobilizzazioni immateriali:	1.708.440 1.480.659
B.II	<i>immobilizzazioni materiali:</i>	
B.II.1	terreni e fabbricati	61.318.623 60.868.077
B.II.2	impianti e macchinari	976.500 793.813
B.II.3	attrezzature industriali e commerciali	95.602 110.569
B.II.4	altri beni	5.014.549 5.026.379
B.II	Totale immobilizzazioni materiali:	67.405.274 66.798.839
B.III	<i>immobilizzazioni finanziarie:</i>	
B.III.1	partecipazioni in:	
B.III.1.c	altre imprese	10.000 10.000
B.III.1	partecipazioni in:	
B.III	Totale immobilizzazioni finanziarie:	10.000 10.000
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	69.123.713 68.289.498
C	<u>ATTIVO CIRCOLANTE:</u>	
C.I	<i>Rimanenze:</i>	
C.I.1	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.525 2.275
C.I	Totale rimanenze:	1.525 2.275
C.II	<i>Crediti:</i>	
C.II.1	verso clienti	5.408.415 5.841.353
C.II.5	verso altri	2.263.492 2.486.626
C.II	Totale crediti:	7.671.907 8.327.979
C.III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	
C.III.5	altri titoli	17 19.553
C.III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	17 19.553
C.IV	<i>Disponibilità liquide:</i>	
C.IV.1	depositi bancari e postali	325.079 282.620
C.IV.2	assegni	8.463 -
C.IV.3	danaro e valori in cassa	1.392 3.293
C.IV	Totale disponibilità liquide:	334.934 285.913
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE:	8.008.383 8.635.721
D	<u>RATEI E RISCONTI</u>	85.114 71.086
	TOTALE ATTIVO	77.217.211 76.996.305
	CONTI D'ORDINE	1.074.907 1.072.207

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A	<u>PATRIMONIO NETTO:</u>	
A. I	capitale	5.459.696 5.459.696
A. IV	riserva legale	- -
A. VI	riserve statutarie	- -
A. VII	altre riserve	50.373.267 50.373.267
A. VIII	utili (perdite) portati a nuovo	- 1.848.732 - 1.881.971
A. IX	utile (perdita) d'esercizio	103.365 33.240
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO:	54.087.595 53.984.231
B	<u>FONDI PER RISCHI E ONERI:</u>	

B.3	altri	2.904.002	2.792.214
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI:	2.904.002	2.792.214
C	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:</u>		
D	<u>DEBITI:</u>		
D.3	debiti verso banche	2.497.566	3.148.626
D.5	acconti	100.025	137.464
D.6	debiti verso fornitori	13.083.865	12.755.542
D.11	debiti tributari	166.905	300.665
D.12	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.349	80.613
D.13	altri debiti	675.796	374.732
D	<u>TOTALE DEBITI:</u>	16.581.506	16.797.642
E	<u>RATEI E RISCONTI:</u>	3.644.108	3.422.220
	TOTALE PASSIVO	77.217.211	76.996.305

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>	
A.1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.435.619
A.5	altri ricavi e proventi	9.095.327
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	18.530.946
B	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>	
B.6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.242
B.7	per servizi	14.838.682
B.8	per godimento di beni di terzi	32.311
B.9	<i>per il personale:</i>	
B.9.a	salari e stipendi	1.606.459
B.9.b	oneri sociali	341.393
B.9.e	altri costi	78.389
B.9	<i>per il personale:</i>	2.026.241
B.10	<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	
B.10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.492
B.10.b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	533.014
B.10.c	svalutazione delle immobilizzazioni	-
B.10.d	svalutazione dell'attivo circolante	1.675
B.10	<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	652.181
B.12	accantonamenti per rischi	133.339
B.13	altri accantonamenti	-
B.14	oneri diversi di gestione	523.704
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.278.699
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A'-B)	252.247
C	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>	
C.16	<i>altri proventi finanziari:</i>	
C.16.d	proventi diversi dai precedenti	28.119
C.16	altri proventi finanziari:	28.119
C.17	interessi e altri oneri finanziari	75.375
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16'-17)	47.255
D	<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</u>	
E	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</u>	
E.20	<i>proventi straordinari:</i>	
E.20.a	plusvalenze da alienazione	286.756
E.20.b	altri proventi straordinari	374.910
E.20	<i>proventi straordinari:</i>	661.666
E.21	<i>oneri straordinari:</i>	
E.21.c	altri oneri straordinari	439.533
E.21	<i>oneri straordinari:</i>	439.533
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	222.132

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	427.124	451.496
<u>22 Imposte sul reddito d'esercizio</u>		
22 Imposte sul reddito d'esercizio	323.759	418.256
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	103.365	33.240

www.AlboPretronline.it?

Bilancio di Esercizio anno 2012

Nota integrativa

PREMESSA

In un'ottica di razionalizzazione, contenimento della spesa pubblica, miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, l'Amministrazione Comunale di Firenze con deliberazione n. 2009/C/00085 del 26/10/2009 ha deliberato specifici indirizzi al fine di attuare la fusione delle ASP Montedomini, Fuligno, Bigallo e S. Ambrogio, mediante la creazione di un'unica Azienda, interlocutore privilegiato del Comune di Firenze in materia di servizi alla persona.

Con ordinanza sindacale n. 804 del 16/11/2009 sono stati nominati i membri del CdA di competenza del Comune di Firenze ed indicato nella stessa anche il Presidente del consiglio di Amministrazione e nominato il Collegio dei Revisori. Il nuovo Cda si è insediato il 26/11/2009 come da verbale del Consiglio di Amministrazione dell'ente.

In data 03/02/2010 con Deliberazione Giunta Comunale n. 2010/G/0021 avente per oggetto: Specificazione indirizzi per la fusione delle ASP (Aziende Servizi alla Persona) fiorentine "Montedomini", "Sant'Ambrogio", "Educatore della S.S. Concezione detto di Fuligno" e "Il Bigallo" il Comune di Firenze ha deliberato che la fusione delle quattro ASP fiorentine debba essere attuata con le modalità della incorporazione.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, della relazione sulla gestione ed è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile. I dati evidenziati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Si segnala infine che le disposizioni di legge per le quali nella presente nota integrativa è citato solo l'articolo, sono da intendersi riferite al Codice Civile.

Il Bilancio è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla Legge Regionale n. 43 del 3/08/2004.

L'art. 26, comma 2, lettera b), della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43 prevede per l'ente, fra l'altro, l'approvazione del bilancio di esercizio annuale e ciò è conforme alle previsioni statutarie.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio; rispetto al contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, la presente Nota integrativa riporta esclusivamente i dati e le informazioni, ordinate secondo lo schema del medesimo articolo, compatibili con la natura giuridica dell'Ente e con le norme applicabili al medesimo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Firenze Montedomini ha adottato la contabilità economica a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi della Legge regionale sopra richiamata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per ciascuna delle voci riportate in bilancio sono di seguito specificati i criteri di valutazione adottati. A corredo dei dati sono riportati i commenti tecnici di supporto ed ulteriori analisi e informazioni di dettaglio.

I dati riportati nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in euro se non diversamente indicato, con il confronto con l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, della parte indetraibile dell'IVA poiché l'Ente è in regime di pro-rata, di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per

la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei vari esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Nei prospetti successivi sono evidenziati sia gli ammortamenti che i relativi fondi per il principio della massima trasparenza e chiarezza.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, a titolo di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabile in quote costanti a partire dall'esercizio in cui inizia il processo di utilizzazione economica.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

Licenze software: 20%;

Certificazione ISO Sistema Qualità: 33%;

Oneri pluriennali capitalizzati: 33%;

Ristrutturazione residenza ONIG: con aliquote proporzionali al tempo residuo del comodato gratuito fissato nel 2024;

Ristrutturazione beni immobili di terzi: 20%

Gli investimenti effettuati su beni di terzi vengono ammortizzati secondo l'aliquota prevista dalla natura del bene sul quale sono stati effettuati gli interventi, salvo il caso di contratti o convenzioni di durata inferiore che ne determinano aliquote di ammortamento più alte.

Materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, dell'IVA in quanto non detraibile al netto del pro-rata, di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei vari esercizi, imputati direttamente alle singole voci sulla base della vita utile economico tecnica residua. Nei prospetti successivi sono evidenziati sia gli ammortamenti che i relativi fondo per il principio della massima trasparenza e chiarezza.

Le immobilizzazioni materiali vengono incrementate per effetto della capitalizzazione degli eventuali interventi occorsi negli anni successivi all'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi ammortamento e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate adottando le seguenti aliquote:

Terreni: non presenti

Fabbricati : 3%;

Impianti e macchinari: 10%;

Macchinari informatici, audiovisivi e da ufficio: 20%

Attrezzature: 12,5%

Mobili ed arredi: 10%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisizione dell'immobilizzazione.

Gli oneri sostenuti per spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione su immobilizzazioni materiali sono stati imputati integralmente al conto economico, qualora non rilevato in maniera oggettiva che il sostenimento delle stesse potesse tradursi in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene relativo; in tale contesto è sembrata quindi legittima una valutazione ispirata a principi prudenziali.

Finanziarie: le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie al valore di costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze, rappresentate da scorte di cancelleria, sono valutate al costo di acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale. Sono evidenziati inoltre i relativi fondi svalutazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti vengono espressi in base al loro valore nominale e comprendono anche i diritti dovuti a terzi a fronte di operazioni effettuate, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio.

DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali ricevuti vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e ricavi di due o più esercizi ripartiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per maggiore chiarezza e trasparenza sono stati divisi in specifici conti i ratei e risconti di durata annuale ed i ratei e risconti derivanti da operazioni pluriennali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti con natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data in cui si potrebbero verificare. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDI ACCANTONAMENTO SALARIO VARIABILE PERSONALE

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale o nominale. Nei conti d'ordine sono indicati, inoltre gli impegni e gli accertamenti ancora non estinti derivati dal passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. I rischi sono esposti al valore corrispondente alla garanzia prestata. I beni di terzi presso l'azienda sono valutati al valore di mercato.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono iscritti a voce propria nel valore della produzione in quanto correlati ai costi sostenuti per i servizi e le attività demandate all'Azienda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate nel rispetto delle norme vigenti in materia. Si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili di riferimento in materia di imposte differite e anticipate. A questo proposito vale la pena sottolineare che non si evidenziano significative differenze temporanee che diano origine a imposte differite, mentre non sono state contabilizzate imposte anticipate non sussistendo le condizioni per ritenere che possano essere recuperate mediante imponibili nei futuri esercizi.

www.AlboPretronline.it

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

B. I. 4. - concessioni, licenze e marchi

Saldo al 31/12/2012

98.201

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Licenze software	254.312	219.107	35.205
Fondo ammortamento licenze software	- 186.210	- 126.122	60.088
Marchi	1	1	-
Fondo amm.to marchi	- 1	- 1	-
Oneri pluriennali capitalizzati	45.149		45.149
Fondo Amm.to Oneri pluriennali capitalizzati	- 15.050	-	15.050
Totale	98.201	92.985	5.216

Note e commenti:

Le licenze software hanno subito una variazione in aumento dovute alla quota parte di competenza 2012 relativa all'acquisizione del software di contabilità e del personale. Il processo di ammortamento si concluderà nel 2014.

Gli oneri pluriennali capitalizzati sono relativi all'investimento finalizzato al processo di riorganizzazione aziendale e funzionale del personale dipendente come da Delibera del C.d.A. n. 11 del 27.03.2012. Detti oneri, nel rispetto del principio di prudenza e di competenza economica sono stati ragionevolmente ripartiti in un arco temporale fissato in tre esercizi.

B. I. 7. - altre

Saldo al 31/12/2012

1.610.238

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Certificazione ISO Sistema Qualità	22.148	22.148	-
Fondo Amm.to Certificazione ISO	- 22.148	- 22.148	-
Ristrutturazione Residenza ONIG	2.112.282	2.009.775	102.507
Fondo ammort.to ristruttur. ONIG	- 713.243	- 622.100	91.143
Ristrutturazione beni immobili di terzi	264.000	-	264.000
Fondo amm.to ristrutturazione beni immobili di terzi	- 52.800	-	52.800
Totale	1.610.238	1.387.674	222.564

Note e commenti:

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo gli investimenti effettuati su beni di proprietà di terzi. Nello specifico troviamo investimenti svolti presso la residenza Principe Abamelek (ex Onig), di proprietà del Comune di Firenze, concessa all'ASP per effetto di un contratto di comodato gratuito ventennale che si concluderà nel 2024.

La voce relativa a ristrutturazioni svolte dall'ASP su beni immobili di terzi si riferisce nel 2012 ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la Foresteria Pertini, immobile di proprietà del Comune di Firenze in cui viene svolta una parte dell'attività relativa alla marginalità. Nel rispetto del principio di competenza economica è stato considerato ragionevole prevedere quinquennale la concessione in uso del bene in oggetto.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

B. II. 1. - terreni e fabbricati

Saldo al 31/12/2012	61.318.623		
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Montedomini registrazione valore catastale	24.984.932	24.984.932	-
Montedomini Fabbricato strumentale	4.400.003	3.906.030	493.972
Fondo ammort.to Montedomini fabbricato strumentale	- 1.088.540	- 976.134	- 112.406
S.Silvestro registrazione valore catastale	5.626.383	5.626.383	-
S.Silvestro Fabbricato strumentale	1.503.795	1.487.681	16.114
Fondo ammort.to San Silvestro fabbricato strumentale	- 348.840	- 302.788	- 46.053
Barellai registrazione valore catastale	858.504	858.504	-
Barellai Fabbricato strumentale	123.875	123.875	-
Fondo ammort.to Barellai fabbricato strumentale	- 5.906	- 2.199	- 3.708
Demidoff registrazione valore catastale	4.730.521	4.730.521	-
Demidoff Fabbricato strumentale	217.288	217.288	-
Fondo ammort.to Demidoff fabbricato strumentale	- 18.886	- 11.024	- 7.862
Fabbricati non strumentali valore catastale	8.138.396	8.138.396	-
Fabbricati non strumentali	2.167.640	1.989.579	178.061
Fondo ammort.to fabbricati non strumentali	- 1.192.384	- 1.158.418	- 33.966
ASP Fuligno valore catastale	8.950.640	8.950.640	-
ASP Fuligno fabbricato strumentale	1.752.401	1.733.413	18.987

Fondo Ammort.to ASP Fuligno fabbricato strumentale	-	383.332	-	331.045	-	52.287
Fabbricato ASP Bigallo - Ist. S.Agnese valore catastale		262.764		262.764		-
Fabbricato ASP Bigallo - Ist. S.Agnese fabbricato strumentale		10.263		10.263		-
Fondo Ammort.to S.Agnese fabbricato strumentale	-	462	-	154	-	308
Fabbricati Bigallo - Fabbr. p.zza S.Giovanni valore catastale		628.070		628.070		-
Terreni ex ASP S.Ambrogio valore catastale		1.497		1.497		-
Totale		61.318.623		60.868.077		450.547

Note e commenti:

Lo stato patrimoniale attivo del bilancio suddivide ogni singola voce relativa ai fabbricati di proprietà dell'ASP in due voci distinte: una che rileva il valore catastale, l'altra che rileva le capitalizzazioni e gli incrementi di valore manifestati nel corso dei vari esercizi.

A fronte di tali conti dello stato patrimoniale attivo, per quanto concerne i valori catastali, si riscontrano nel passivo i medesimi valori all'interno della voce "Altre riserve".

I reali fondi ammortamento, relativi alle capitalizzazioni, sono invece illustrati nella tabella sopra indicata con segno negativo.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati svolti interventi di manutenzione straordinaria, in particolare presso la sede di via de' Malcontenti, prevalentemente all'interno del reparto Triage finalizzati all'adeguamento CPI dei locali. L'investimento è stato realizzato con la compartecipazione sottoforma di contributi in conto impianti ricevuti dal Comune di Firenze pari a 200.000 € e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a 120.000 €.

Ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sono stati necessari nei fabbricati non strumentali di proprietà dell'ASP, principalmente per il rifacimento del tetto e delle facciate degli immobili ubicati in via delle casine, 15, via Gioberti, 42, via Guelfa, 83 e via Vittorio Emanuele II, 146

B. II. 2. - impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2012	976.500				
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione		
Impianto elettrico	1.086.069	775.468	310.601		
Fondo amm.to impianto elettrico	- 569.698	- 513.832	55.867		
Impianto idraulico	89.185	89.185	-		
Fondo amm.to impianto idraulico	- 56.120	- 46.346	9.773		
Impianti	386.316	276.242	110.074		
Fondo amm.to impianti	- 182.351	- 158.606	23.745		
Impianti condizionamento	166.939	166.939	-		
Fondo amm.to impianti condizionamento	- 163.822	- 161.927	1.894		

Cucina centrale	1.151.988	1.151.988	-
Fondo ammortamento cucina	- 932.006 -	785.297 -	146.709
Totale	976.500	793.813	182.687

Note e commenti:

L'incremento complessivo della voce di bilancio è dovuta principalmente ad opere di impiantistica elettrica svolte presso i locali del reparto Triage ed interventi straordinari necessari per la risoluzione del guasto della cabina elettrica nell'immobile dell'ex ASP Fuligno.

L'incremento della voce "impianti" è invece dovuta a numerosi interventi di manutenzione straordinaria svolti sugli impianti di riscaldamento sia dei fabbricati strumentali che non strumentali. Infine si rileva un importante intervento di adeguamento antincendio dell'impianto elevatore (matr. 10450) presso l'immobile di Montedomini.

B. II. 3. - attrezzature industriali e commerciali

Saldo al 31/12/2012 **95.602**

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Attrezzature TELECARE	2.003.996	2.003.996	-
Fondo amm.to Telecare	- 2.003.996 -	2.003.996	-
Attrezzature Telemedicina	89.760	89.760	-
Fondo amm.to Attrezzature Telemedicina	89.760 -	89.760	-
Attrezzatura manutenzioni Aree verdi	25.712	25.712	-
Fondo amm.to attrezzature e arredi aree verdi	- 25.165 -	24.070 -	1.094
Attrezzature	563.370	541.237	22.133
Fondo amm.to attrezzature	- 468.315 -	432.309 -	36.006
Totale	95.602	110.569	- 14.967

Note e commenti:

Il decremento in termini assoluti delle attrezzature industriali e commerciali è dovuto al regolare processo di ammortamento dei beni acquisiti nel corso degli anni passati. L'unico acquisto di rilievo, pari a 20.000 € è relativo all'acquisto di attrezzature posizionate presso l'immobile del Museo del Bigallo situato in P.za S. Giovanni.

B. II. 4. - altri beni

Saldo al 31/12/2012 **5.014.549**

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Telefoni cellulari	1.710	1.710	-

Fondo amm.to Telefoni cellulari	-	1.710	-	1.710	-
Automezzi		9.281		9.281	-
Fondo ammortamento automezzi	-	9.281	-	9.281	-
Materiali mobili		1		1	-
Fondo ammortamento materiali mobili	-	1	-	1	-
Mobili e arredi		157.137		146.403	10.734
Fondo ammort.to mobili e arredi	-	85.282	-	71.048	14.234
Computer e macchine di ufficio		172.411		160.850	11.561
Fondo ammort.to computer e macchine ufficio	-	134.525	-	114.634	19.891
Strumenti elettronici, audio, video, etc.		8.543		8.543	-
Fondo amm.to strumenti elettronici, audio, video, etc.	-	8.543	-	8.543	-
Beni d'arte		4.904.808		4.904.808	-
Fondo amm.to beni d'arte	-	-	-	-	-
Beni strumentali inf. € 516		97.772		97.772	-
Fondo amm.to beni strum. Inf. € 516	-	97.772	-	97.772	-
Totale		5.014.549		5.026.379	- 11.831

Note e commenti:

Per quanto riguarda la voce B.II.4 del Bilancio Cee non si registrano variazioni di rilievo.

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

B. III. 1. c. - partecipazione in altre imprese

Saldo al 31/12/2012 10.000

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Conferimenti in Fondazione Montedomini	10.000	10.000	-
Altri titoli	-	-	-
Totale	10.000	10.000	-

Note e commenti:

Il valore relativo alla partecipazione nella Fondazione Montedomini per la costituzione della stessa è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle rimanenze è la seguente:

C. I. 1. - materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31/12/2012

1.525

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Rimanenze cancelleria e stampati	1.525	2.275	-	750
Totale	1.525	2.275	-	750

Note e commenti:

I valori relativi alle rimanenze di riferiscono esclusivamente a cancelleria e non si riscontrano variazioni di rilievo rispetto al 2011.

La composizione dei crediti vantati al 31 dicembre 2012 è la seguente:

C. II. 1. - verso clienti

Saldo al 31/12/2012

5.408.415

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Crediti verso utenti ricoverati	1.493.066	1.325.061		168.005
Crediti v/ASL per utenti ricoverati	1.438.034	1.694.622	-	256.587
Crediti v/COMUNE DI FIRENZE per utenti ricoverati	393.002	1.072.158	-	679.156
Crediti v/ ALTRI ENTI per utenti ricoverati	88.094	82.949		5.145
Crediti per servizi mensa	117.617	123.277	-	5.660
Crediti per altri servizi assistenza	318.811	478.680	-	159.869
Crediti Agenzia Formativa	5.672	20.300	-	14.627
Crediti per rimborso costi sostenuti	1.163.638	966.987		196.651
Fatture di vendita da emettere	161.904	135.890		26.013
Crediti per fitti attivi	669.931	605.031		64.900
Crediti v/ospiti foresterie	6.747	5.265		1.482

Fondo svalutazione crediti	-	448.101	-	668.866	220.765
Totale		5.408.415		5.841.353	- 432.938

Note e commenti.

In termini assoluti si assiste ad una riduzione pari a 7% dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio 2011. La diminuzione dei crediti e la conseguente "generazione di cassa" è da attribuire principalmente a due cause: 1) la diminuzione dei tempi medi di incasso dei crediti verso enti pubblici, in particolare quelli nei confronti del Comune di Firenze ed ASL di Firenze. Nello specifico il tempo medio di incasso dei crediti v/Comune di Firenze è passato da 260 gg ca. del 2011 a 90 gg. ca.; 2) l'intensificazione delle procedure di recupero crediti nei confronti degli utenti privati, attività che verrà ulteriormente intensificata nel corso del prossimo esercizio.

La variazione positiva della voce "Crediti verso utenti ricoverati" è da attribuire alla fatturazione ai privati del servizio Triage (pari a 120.000 € per l'intero esercizio) avvenuta nel periodo finale del 2012 in quanto le quote sociali sono pervenute dal Comune di Firenze soltanto nel mese di novembre. Il ritardo nella fatturazione ha avuto come conseguenza l'incasso dei rispettivi crediti oltre il 31.12.2012

Senza tale anomalia i crediti verso utenti ricoverati sarebbero sostanzialmente rimasti invariati per effetto della compensazione della morosità corrente accumulata nel corso del 2012 e l'attività di recupero crediti pregressi.

Il dato relativo ai crediti per fitti attivi rileva un incremento della morosità dei locatari pari al 10%.

Il fondo svalutazione crediti rileva una variazione in diminuzione di 220.765 € per effetto di svalutazione di crediti accertati inesigibili per complessivi 335.765 €. La differenza, pari a 115.000 € deriva da un accantonamento possibile grazie all'utile derivante dalla gestione ordinaria dell'esercizio 2012. Nello specifico le svalutazioni hanno notevolmente abbattuto i conti di credito denominato "crediti di carattere straordinario o ereditario" e "crediti verso ASL da convenzioni" (vedi dettaglio nella tabella C.II.75 sia per effetto di prescrizioni decennali che per effetto di accertati errori contabili risalenti al 2007, anno di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica. Ulteriori svalutazioni, per oltre 50.000 € sono dovute all'inesigibilità di crediti nei confronti della Società della Salute di Firenze nell'ambito dei progetti di Telemedicina avviato nel 2005 e parzialmente concluso.

C. II. 5. - verso altri

Saldo al 31/12/2012

2.263.492

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Crediti per depositi cauzionali	-	4.688	- 4.688
Crediti tributari diversi	76.911	770	76.140
Crediti v/INPDAP	2.328	2.328	-
Crediti per IRAP (Commerciale)	3.963	3.354	609
Crediti per IRAP (Istituzionale)	116.394	147.900	- 31.507
Crediti v/s ASL da convenzioni	97.883	290.708	- 192.825
Crediti per interessi attivi	169.211	143.012	26.199
Crediti diversi correnti	355.653	307.483	48.171
Crediti di carattere straordinario o ereditario	245.172	299.765	- 54.593

Crediti per contributi in c/attività istituzionale	1.150.226	1.274.015	-	123.788
Crediti per Progetto Parkinson	36.000	36.000	-	-
Erario c/IVA	1.829	-	23.396	25.225
Erario c/INAIL	7.923	-	-	7.923
Totale	2.263.492	2.486.626	-	223.134

Note e commenti:

I principali scostamenti tra i due esercizi sono dovuti principalmente a motivazioni di tipo fiscale dovuti ad esempio al versamento in corso di anno di minori acconti IRAP (parte istituzionale) per effetto della riduzione del costo del personale passato da 3.631.109 € nel 2011 del a 2.026.240 € nel 2012. Lo scostamento del conto Erario c/IVA deriva semplicemente dalla dichiarazione IVA annuale che ha confermato la percentuale di pro-rata provvisoria applicata in corso di anno (in misura del 5%) senza dare origine ad un costo aggiuntivo relativo ad IVA indetraibile.

La variazione positiva dei crediti tributari diversi è dovuta ad un accertato credito per eccedenti versamenti IRAP (istituzionale) derivante dalle dichiarazioni delle imposte sul reddito degli anni 2010 e 2011. La quota relativa al 2011 verrà utilizzata sottoforma di compensazione nel corso dell'esercizio 2013, per la quota relativa al 2010 è stata invece presentata istanza di rimborso.

I crediti per contributi in c/attività istituzionale sono in via quasi esclusiva vantati nei confronti del Comune di Firenze, in particolar modo per l'attività relativa alla gestione della marginalità. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a tempi di liquidazione più rapidi.

La composizione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è la seguente:

C. III. 5. -altri titoli

Saldo al 31/12/2012	17			
	Valore al	Valore al		Variazione
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011		
Titoli delle Stato e garantiti dallo Stato (non imm.)	17	19.553	-	19.536
Totale	17	19.553	-	19.536

Note e commenti:

La riduzione del valore dei titoli al 31/12/2012 è dovuta alla completa alienazione di tutti i titoli presenti presso il c/c acceso presso Banca CR Firenze. I restanti 17 €, sono dovuti a n. 1.740 azioni ordinarie Edison rimaste invendute in quanto ritirate dal mercato azionario. Prudenzialmente sono state valorizzate al valore minimo, pari a 0,01 € ciascuna.

La composizione delle disponibilità liquide è la seguente:

C. IV 1 - depositi bancari e postali

Saldo al 31/12/2012	325.079
----------------------------	----------------

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Depositi postali ccp 21589502	173.412	215.552	-	42.141
Banca CARIGE cc 608880	4.148	5.721	-	1.573
Unicredit cc 655328-59 (ex Banca di Roma)	-	9.183	-	9.183
Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno cc 12945/35	-	13.776	-	13.776
MPS Sede FI cc 39799.45	-	2.727	-	2.727
Banca Federico Del Vecchio (ex ASP S.Ambrogio)	147.519	35.662		111.858
Totale	325.079	282.620		42.458

Note e commenti:

I depositi bancari e postali presentano una disponibilità pari a 325.079 €. Per quanto riguarda il c/c bancario principale (CR Firenze c/c n. 61/01) "conto di cassa", il saldo, poiché negativo è evidenziato tra i debiti verso banche avendo fatto ricorso all'anticipazione di cassa. Alla data del 31.12.2012 il conto corrente presenta uno scoperto pari a 596.088 €, a fronte di una anticipazione media nel corso del 2012 pari a 893.096 €.

Il tasso d'interesse applicato medio dell'anno è stato pari al 0,96%; gli interessi sono rilevati nell'apposita voce della sezione "Conto economico – "Interessi passivi su anticipazione di tesoreria".

In ottica di ottimizzare la spesa l'amministrazione ha deciso di procedere alla chiusura dei conti correnti attivi presso Banca Unicredit, Banca CR Lucca-Pisa-Livorno e Banca Monte Dei Paschi di Siena. Il primo ancora attivo in attesa di procedere alla vendita dei titoli presenti nel deposito titoli, i restanti due a seguito dell'estinzione dei mutui passivi.

C. IV 2 - assegni

Saldo al 31/12/2012

8.463

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Cassa assegni				
Totale	8.463	-		8.463

C. IV 3 - denaro e valori in cassa

Saldo al 31/12/2012

1.392

3.293

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Cassa contanti				
Totale	1.392	3.293	-	1.901

Note e commenti:

Nella tabella sono stati riportati i saldi della cassa contanti e della cassa assegni.

La composizione della voce ratei e risconti attivi è la seguente:

D - ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012 85.114

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Ratei attivi	874	39.037	- 38.164
Risconti attivi	84.241	32.048	52.193
Totale	85.114	71.086	14.029

Note e commenti:

Ratei attivi

I ratei attivi presenti in bilancio si riferiscono a rettifiche di voci di costo rilevate nel 2013 la cui competenza economica risulta dell'esercizio 2012, oltre a rimborsi di spese condominiali derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare richieste ai locatari nel mese di marzo 2013 ma riferite all'esercizio precedente.

Risconti attivi

I risconti attivi rilevano voci di costo che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso del presente esercizio ma la cui competenza economica è relativa agli esercizi 2012 e 2013. Trattasi principalmente di canoni relativi a polizze assicurative e al godimento di beni di terzi (es. noleggio auto, macchine d'ufficio, etc.)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

La composizione del patrimonio netto è la seguente:

A.I - capitale

Saldo al 31/12/2012

5.459.696

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Capitale	5.459.696	5.459.696	-
Totale	5.459.696	5.459.696	-

A.VII - altre riserve

Saldo al 31/12/2012

50.373.267

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Altre riserve	50.373.267	50.373.267	-
Totale	50.373.267	50.373.267	-

A.VIII - utili (perdite) portati a nuovo

Saldo al 31/12/2012

- 1.848.732

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.848.732	- 1.881.971	33.240
Totale	- 1.848.732	- 1.881.971	33.240

A.IX - utili (perdite) d'esercizio

Saldo al 31/12/2012

103.365

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Utili (perdite) d'esercizio	103.365	33.240	70.125
Totale	103.365	33.240	70.125

Dettaglio composizione Fondo di Dotazione 1/1/2007	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Montedomini	24.984.932	24.984.932	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile S. Silvestro	5.626.383	5.626.383	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Barellai	858.504	858.504	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Demidoff	4.730.521	4.730.521	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile ASP Fuligno	8.950.640	8.950.640	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Ist. S.Agnese	262.764	262.764	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Fabbr. P.za S. Giovanni	628.070	628.070	-
Riserva indivisibile adeguamento valore immobile Fabbricati non strumentali	8.138.396	8.138.396	-
Riserva indivisibile adeguamento valore Terreni ex ASP S.Ambrogio	1.497	1.497	-
Apertura saldi 1/1/2007	3.808.442	-	3.808.442
Totale	50.373.267	50.373.267	-

Note e commenti:

Lo stato patrimoniale attivo del bilancio suddivide ogni singola voce relativa ai fabbricati di proprietà dell'ASP in due voci distinte: una che rileva il valore catastale, l'altra che rileva le capitalizzazioni e gli incrementi di valore manifestati nel corso dei vari esercizi.

A fronte dei valori catastali inseriti nell'attivo, lo stato patrimoniale del bilancio indica il medesimo importo tra le passività sotto la voce "Altre riserve" per complessivi 54.151.708 €. La voce indicata come "apertura saldi 1/01/2007" è riferita al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica.

La variazione delle perdite portate a nuovo è motivata dalla destinazione dell'utile del bilancio 2011. Le perdite portate a nuovo ammontano complessivamente a 1.848.732 € e si riferiscono agli esercizi ante 2009.

La composizione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

B. 3 - altri

Saldo al 31/12/2012 2.904.002

Dettaglio composizione Fondi	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Fondo accantonamento Legato Strozzi	258.288	258.288	-
Fondo accantonamento rischi crediti per interessi attivi	118.447	100.108	18.339
Fondo accantonamento fasce, posizioni org.	232.151	150.538	81.614

Fondo accantonamento produttività collettiva	197.642	343.404 -	145.763
Fondo accantonamento straordinario e disagio	18.906	11.205	7.700
Fondo accantonamento risultato dirigenza	64.000	44.950	19.050
Fondo accantonamento risultato medici	10.272	10.272	-
Fondo accantonamento oneri aziendali futuri	59.298	-	59.298
Fondo di riserva Progetto Autismo	1.361.862	1.361.862	-
Fondo accantonamento per investimenti futuri	405.588	326.030	79.559
Fondo accantonamento rischi gestionali	110.211	170.677 -	60.466
Fondo oneri diversi di gestione	45.438	-	45.438
Fondo marginalità	21.897	14.879	7.019
Totale	2.904.002	2.792.214	111.788

Note e Commenti:

Per quanto riguarda la voce "Fondo accantonamenti Legato Strozzi" trattasi di un accantonamento effettuato negli anni precedenti che garantiva un impegno ad investire quest'importo di eredità a finalità sociali.

La composizione dei Fondi accantonamento salario variabile è riferita a fondi relativi al personale dipendente "incentivazioni e indennità accessorie", i quali accolgono gli importi accantonati e non ancora distribuiti, a seguito degli accordi contrattuali e/o aziendali a favore del personale stesso. Il Fondo accantonamento produttività collettiva presenta una variazione in diminuzione pari a 145.763 € in quanto, in base alle normative in materia non risulta erogabile il disavanzo relativo agli esercizi precedenti.

Nel presente bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica, è stato creato un ulteriore fondo denominato "accantonamento oneri aziendali futuri" nel quale si rileva il costo relativo agli oneri previdenziali a carico dell'azienda per le quote accessorie ai salari e stipendi ancora non distribuiti alla data del 31/12/2012. Trattasi in particolare delle quote relative alla produttività collettiva, indennità di risultato, etc. ancora non erogate al personale dipendente.

Il fondo rischi gestionali, stanziato per fronteggiare oneri e perdite non prevedibili di natura generica ha subito una riduzione per 60.466 € derivante dall'utilizzo del fondo a copertura di interessi passivi di mora richiesti dai fornitori dell'ente.

Il fondo accantonamento per investimenti futuri presenta una variazione positiva pari a 79.559 € derivante da un nuovo accantonamento di 210.000 € e dall'utilizzo del fondo per 130.441 €. L'accantonamento è stato effettuato nella stessa misura del disinvestimento avvenuto nel corso del 2012 sottoforma di alienazione dell'unità immobiliare situata in Roma. La finalità di tale accantonamento è motivato dalla scelta dell'ASP di destinare tutti i disinvestimenti per finanziare nuovi investimenti futuri. L'utilizzo del fondo, invece, pari a 130.441 € è avvenuto per stornare parzialmente la quota di ammortamento derivante dall'investimento finalizzato alla ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature per la cucina centrale di Montedomini.

Il fondo marginalità è stato creato nell'esercizio 2011 ed è costituito dalle compartecipazioni derivanti dai nuclei familiari ospitati presso le foresterie di via Faenza, 44. Tale fondo è previsto all'interno del progetto approvato dal Comune di Firenze da utilizzare per favorire la dimissione dei nuclei presenti all'interno delle foresterie stesse per l'inserimento nella collettività attraverso l'aiuto per un alloggio indipendente ed un inserimento lavorativo, quindi per finalità puramente sociali e utilizzato solo al momento della dimissione dal servizio.

In via prudenziale viene accantonato parte del credito della voce "interessi moratori su crediti" calcolati sui crediti vantati dall'ASP nei confronti di enti pubblici come descritto successivamente nella sezione dedicata ai proventi finanziari..

La composizione dei debiti è la seguente:

D. 3 - debiti verso banche

Saldo al 31/12/2012 **2.497.566**

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variatione
Conto CRF cc 61/01	596.088	690.368	- 94.280
Mutuo CARIGE	1.673.896	1.788.235	- 114.340
Mutuo MPS	-	219.917	- 219.917
Mutuo Dexia Crediop (ASP Fuligno)	227.582	444.493	- 216.910
Mutuo CR Firenze (ASP Fuligno)	-	5.613	- 5.613
Totale	2.497.566	3.148.626	- 651.060

Note e commenti:

Alla fine dell'esercizio il conto di cassa presso la CR Firenze registra un saldo negativo di 596.088 € a fronte di un fido massimo di 1.668.059 € (calcolato in misura pari a 1/12 del valore della produzione dell'ultimo bilancio approvato) come previsto dall'art. 13 della convenzione stipulata in data 26.10.2012 con Banca CR Firenze a seguito di aggiudicazione mediante procedura aperta.

Il debito di finanziamento rappresentato dal mutuo ipotecario concesso dalla Banca Carige è stato erogato nel 2003 per un capitale originario di 2.500.000 € e finalizzato alla ristrutturazione della struttura Principe Abamelek adibita ad RSA. Il tasso nominale variabile annuo a regime è stato pari al 2,80 %. Al 31.12.2012 il debito residuo ammonta a 1.673.896 €, mentre gli interessi passivi sono stati nel corso dell'esercizio 34.068 €.

Il debito derivante dal mutuo acceso presso la banca MPS nel 2007 per un importo complessivo pari a 2.000.000 € per sopperire ad una temporanea crisi di liquidità ha concluso il regolare piano di ammortamento in data 30/06/2012. Il tasso nominale fisso annuo è stato pari al 5,69 % e gli interessi passivi corrisposti ammontano a 6.435 €.

Anche il mutuo acceso presso CR Firenze si è concluso nel corso dell'esercizio, in data 30/04/2012. Il totale degli interessi passivi corrisposti è pari a 150 € al tasso nominale annuo pari al 5,34%.

Infine il mutuo acceso presso Banca Crediop presenta un capitale residuo pari a 227.582 €, gli interessi passivi corrisposti nell'anno 2012 sono pari a 21.869 € al tasso nominale fisso pari al 4,92%. Il suddetto mutuo verrà estinto in data 31.12.2013.

Complessivamente il capitale restituito, con conseguente riduzione dei debiti derivanti da mutui passivi, è stato pari a 556.780 €.

D. 5 Acconti

Saldo al 31/12/2012 **100.025**

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variatione
Clienti c/anticipi	100.025	137.464	- 37.439

<u>Totale</u>	<u>100.025</u>	<u>137.464</u>	<u>-</u>	<u>37.439</u>
----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------	----------------------

Note e Commenti:

Gli acconti presenti in bilancio sono generati da anticipi ricevuti da clienti . In particolare trattasi di anticipi ricevuti dai privati delle RSA ed RA, per il servizio Telecare o infine dalle locazioni qualora i conduttori corrispondano anticipatamente i canoni dovuti.

D. 6 - debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2012	13.083.865			
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Debiti v/fornitori	12.302.798	12.360.395	-	57.597
Debiti v/fornitori per fatture/note da ricevere	781.067	895.147	-	385.920
<u>Totale</u>	<u>13.083.865</u>	<u>12.755.542</u>	<u>-</u>	<u>328.323</u>

Note e Commenti:

I debiti di funzionamento relativi a debiti verso fornitori presentano una variazione positiva pari a 328.323 €. L'aumento della voce del passivo è giustificata da investimenti complessivi, nel corso del 2012, pari a oltre 1.600.000 €.

Rispetto al totale dei debiti verso fornitori circa il 77 % è concentrato nei confronti di sei soggetti privati (coop. Sociali e associazioni) che svolgono servizi di tipo assistenziale legato alle RSA, RA e nell'ambito della marginalità.

Da un punto di vista temporale la composizione dei debiti risulta per 5.233.709 € con scadenza oltre 365 giorni.

D. 11 - debiti tributari

Saldo al 31/12/2012	166.905			
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Erario c/IRES	15.545	4.419	-	19.964
Debiti v/erario per ritenute operate	4.337	6.997	-	2.661
Debiti per IRAP	122.174	235.557	-	113.384
Debiti per IRPEF e addizionali	24.850	62.529	-	37.679
<u>Totale</u>	<u>166.905</u>	<u>300.665</u>	<u>-</u>	<u>133.760</u>

D. 12 - debiti verso istituti previdenziali

Saldo al 31/12/2012	57.349			
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	

Debiti v/INPS	35	557	-	522
Debiti v/INPDAP	57.314	79.967	-	22.653
Debiti verso ONAOSI	-	89	-	89
Totale	57.349	80.613	-	23.264

Note e commenti:

Sia i debiti tributari che i debiti verso istituti previdenziali complessivamente hanno subito un sostanziale decremento per effetto della riduzione del costo del personale passato complessivamente da 3.631.109 € (nel 2011) a 2.026.241 € (nel 2012).

D. 13 - altri debiti

Saldo al 31/12/2012	675.796			
Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011		Variazione
Debiti verso dipendenti	-	2.553	-	2.553
Depositi cauzionali rette	186.121	208.844	-	22.724
Depositi cauzionali fitti	105.779	89.603		16.177
Depositi cauzionali diversi	64.904	68.203	-	3.299
Deposito cauzionale farmaci	720	809	-	89
Debiti verso SDS di Firenze per attività Triage	45.686	-		45.686
Debiti di carattere straordinario	264.000	-		264.000
Debiti diversi	8.586	4.720		3.866
Totale	675.796	374.732	-	301.064

Note e Commenti:

Nella classificazione degli "altri debiti" vengono riportati i debiti derivanti da depositi cauzionali versati al momento dell'ammissione presso le RA, RSA e dai conduttori relativamente ai contratti di locazione del patrimonio immobiliare.

Complessivamente la voce "altri debiti" rileva un incremento di 301.064 € per effetto di due tipologie di debito specifiche. La voce "debiti di carattere straordinario" è composta dal debito nei confronti del Comune di Firenze per la quota parte derivante dalla compartecipazione dell'ASP (264.000 €) dei lavori di manutenzione straordinaria svolti presso la Foresteria Pertini.

Il debito verso la Società della Salute di Firenze è una specifica voce legata all'attività del Triage. Il debito ammonta a 45.686 € ed è rappresentato dalle quote sociali fatturate agli utenti privati del servizio Triage, ma non ancora incassate. Il conto di contabilità è movimentato dalle fatture emesse agli utenti privati (imputate ad un conto patrimoniale in quanto il ricavo di competenza è già stato rilevato al momento dell'emissione della fattura emessa alla Società della Salute) al netto delle note di credito emesse alla Società della Salute pari ai crediti incassati dai privati. Per semplificare il concetto, nel corso del 2012 sono state emesse fatture nei confronti di utenti privati pari a 130.379 €, di questi 84.693 sono stati incassati e quindi emessa regolare nota di credito alla Società della Salute.

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

E - ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012

3.644.108

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Ratei passivi	23.101	108.144	- 85.043
Risconti passivi	596.666	93.290	503.376
Risconti passivi pluriennali	3.024.341	3.220.786	- 196.445
Totale	3.644.108	3.422.220	221.889

Note e commenti:

Ratei passivi

La voce ratei passivi per complessivi 23.101 € è composta principalmente da quote di costi rilevati nel 2013 la cui competenza economica è in parte imputata all'esercizio 2012.

Risconti passivi

I risconti passivi sono dovuti allo storno del contributo, per la quota di competenza di esercizi futuri, relativo al progetto "Assistenti familiari" per contributi ancora non erogati alla data del 31/12/2012.

Risconti passivi pluriennali

La voce risconti passivi pluriennali si riferisce al diritto di superficie relativo ai locali concessi in uso all'ASL la cui quota di competenza di ciascun esercizio è pari a 76.444 €.

La variazione rispetto al 2011 per ulteriori 120.000 € è dovuto all'utilizzo nel corso del 2012 di un contributo ricevuto nel 2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sempre riscontato. Con Deliberazione del C.d.A. n. 8 del 25/03/2013 è stata stabilita la conversione del contributo statale originariamente concesso per la realizzazione dei laboratori odontoiatrici e podologici destinando lo stesso all'adeguamento antincendio dei locali destinati al servizio Triage.

CONTO ECONOMICO

La composizione del valore della produzione è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A.1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2012

9.435.619

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.435.619	10.906.733	-	1.471.114
Totale	9.435.619	10.906.733	-	1.471.114

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Rette di ricovero da privati	2.713.633	2.911.505	-	197.872
Rette di ricovero da Enti	5.779.468	5.248.257		531.211
Ricavi servizi domiciliari	237.096	285.045	-	47.949
Ricavi da attività sanitarie	303.150	1.880.383	-	1.577.233
Proventi servizi igiene alla persona	6.739	7.736	-	997
Proventi pasti a terzi	343.366	455.517	-	112.151
Ricavi da attività di formazione	52.167	118.290	-	66.123
Totale	9.435.619	10.906.733	-	1.471.114

Note e commenti:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano una variazione negativa pari a quasi 1,5 mln di € dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi derivanti dall'attività sanitaria. I ricavi derivanti da attività sanitarie nel corso del 2011 erano rappresentate dal servizio PRIM mentre nel presente esercizio l'unica attività sanitaria svolta dall'ente è quella relativa al Follow-up nel primo trimestre dell'esercizio.

Ulteriori contrazioni riguardanti i ricavi delle prestazioni sono riconducibili ad inferiori proventi per pasti a terzi legati all'attività della mensa. La variazione negativa non è sintomatica di uno scostamento del volume dei pasti venduti ma è dovuta soltanto alla scelta organizzativa di interrompere la vendita diretta al Comune di Firenze ad all'Azienda Regionale per il Dritto allo Studio. Il ricavo diretto è stato pertanto sostituito da una royalty fissa a favore dell'ente per

ogni singolo pasto erogato che trova riscontro nella parallela riduzione dei costi di servizi alla voce "spese per acquisti pasti".

Infine si rileva una importante contrazione (di oltre il 50%) dei ricavi diretti dell'attività di formazione dovuta al minor numero di corsi di formazione svolti dall'agenzia di formazione di Montedomini.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

A.5 - altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2012

9.095.327

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Altri ricavi e proventi	9.095.327	9.109.972	14.645
Totale	9.095.327	9.109.972	- 14.645

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Contributi in c/attività istituzionale	346.620	384.120	- 37.500
Fitti attivi fabbricati	1.959.813	1.937.368	22.445
Ricavi da indennità diverse da fitti	94.279	111.825	- 17.546
Proventi pasti al personale dipendente	7.022	11.365	- 4.343
Rimborsi personale in comando	54.418	27.990	26.428
Rimborsi e recuperi diversi	192.472	256.044	- 63.572
Proventi e rimborsi utenze	455.046	337.082	117.964
Rimborsi Bolli	6.929	4.710	2.218
Contributi, eredità e oblazioni	2.966	2.276	690
Arrotondamenti attivi	238	124	114
Proventi diversi	43.630	83.973	- 40.343
Contributi Progetto Assistenti Familiari	1.360.185	2.262.312	- 902.127
Ricavi servizi disabilità	180.619	167.242	13.377
Ricavi diretti area marginalità	4.391.090	3.523.540	867.550
Totale	9.095.327	9.109.972	- 14.645

Note e commenti:

Da un punto di vista complessivo il valore è rimasto tendenzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Analiticamente è possibile riscontrare una riduzione di quasi un milione di euro dei contributi legati al progetto assistenti familiari dovuto ad inferiori erogazioni di contributi da parte dell'ASP a causa della contrazione dei fondi Comunali impegnati nel suddetto progetto.

Viceversa i ricavi diretti dell'area marginalità hanno subito un notevole incremento in quanto, come stabilito dalla Deliberazione della Società della Salute n. 26 del 27/06/2011, la gestione di ulteriori 12 strutture nell'ambito degli interventi di accoglienza ed inclusione sociale (di proprietà del Comune di Firenze o di associazioni di volontariato) è iniziata nel mese di luglio 2011 impattando per il 50% nel bilancio 2011 e per il 100% nel bilancio 2012.

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

B.6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2012

72.242

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.242	106.783	-	34.541
Totale	72.242	106.783	-	34.541

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Prodotti assistenziali e sanitari	-	15.583	-	15.583
Materassi e cuscini	546	2.537	-	1.990
Acquisto medicinali	187	826	-	639
Generi alimentari	35.455	40.607	-	5.152
Libri, riviste e giornali	4.932	4.310		622
Cancelleria e materiali vari d'ufficio	6.048	12.856	-	6.808
Materiali e attrezzature generiche	9.361	11.478	-	2.117
Prodotti di pulizia	19	475	-	456
Prodotti igiene personale	1.777	4.464	-	2.687
Carburanti e lubrificanti	6.414	6.234		180
Beni diversi e vari di consumo	7.502	7.412		91
Totale	72.242	106.783	-	34.541

Note e commenti:

La riduzione di costi per materie prime pari a circa un terzo rispetto all'esercizio 2011 è dovuta principalmente alla chiusura del reparto PRIM il quale sosteneva rilevanti costi per l'acquisto di prodotti assistenziali, sanitari, igiene personale, etc.

Ulteriori economie sono state possibili (es. cancelleria e materiali diversi) per effetto di una diversa organizzazione degli ordini dovuta alla mancanza del magazzino ed alla riduzione di personale.

SPESE PER SERVIZI

B.7 - per servizi

Saldo al 31/12/2012

14.838.682

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Per servizi	14.838.682	14.922.231	-	83.549
Totale	14.838.682	14.922.231	-	83.549

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Costi appalto servizi assistenza	6.010.762	8.725.888	-	2.715.127
Costi appalto portineria e vigilanza	294	9.232	-	8.939
Spese per acquisto pasti	1.199.693	1.308.211	-	108.517
Spese per servizi Sistema Qualità	12.219	18.923	-	6.704
Spese servizi pulizia e sanificazione locali	271.027	258.709		12.318
Spese condominiali	23.668	39.686	-	16.018
Smaltimento rifiuti	22.443	19.121		3.323
Spese legali e notarili	48.355	67.595	-	19.240
Assicurazioni	67.039	91.538	-	24.499
Spese postali	6.139	3.902		2.237
Costi diversi attività di formazione	9.088	4.513		4.574
Docenze corsi di formazione	23.022	42.672	-	19.650
Consulenze e prestazioni amministrative	59.089	82.822	-	23.733
Consulenze e prestazioni tecniche	109.379	108.410		968
Canoni assistenza software/hardware	49.599	48.945		654

	-			
Spese di pubblicità e pubblicazioni	8.753	30.286	-	21.533
	-			
Spese per viaggi e trasferte	594	730	-	136
	-			
Spese per acquisto servizi diversi	119.401	29.196		90.204
	-			
Energia elettrica	310.247	275.350		34.897
	-			
Utenze telefoniche	77.733	112.478	-	34.745
	-			
Fornitura acqua	151.923	131.107		20.816
	-			
Gas e combustibili	399.484	362.732		36.752
	-			
Spese servizi lavanderia	11.088	19.451	-	8.362
	-			
Spese servizi igiene alla persona	2.873	3.895	-	932
	-			
Trasporti sanitari	-	3.335	-	3.335
	-			
Manutenzioni ordinarie fabbricati	282.526	305.622	-	23.097
	-			
Manutenzioni impianti, macchinari, attrezzature	199.286	174.229		25.057
	-			
Manutenzioni mobili e arredi	14.612	31.280	-	16.668
	-			
Manutenzioni computer e macchine ufficio	677	965	-	288
	-			
Manutenzioni automezzi	967	400		567
	-			
Manutenzione giardini	17.393	1.720		15.673
	-			
Manutenzioni su beni di terzi	64.525	15.157		49.368
	-			
Compensi organi istituzionali	33.762	77.814	-	44.053
	-			
Compensi collegio dei revisori contabili	40.751	41.714	-	962
	-			
Accantonamento compensi a organi istituzionali	45.438	-		45.438
	-			
Spese progetti Società della Salute	13.818	30.493	-	16.675
	-			
Erogazione contributi	1.520.804	2.262.312	-	741.508
	-			
Costo appalti servizi marginalità	3.603.462	-		3.603.462
	-			
Costi diretti area Marginalità	6.750	181.888	-	175.138
	-			
Totale	14.838.682	14.922.231	-	83.549

Note e commenti:

Le spese per servizi rappresentano i costi sostenuti per l'attività istituzionale dell'Ente. In particolare si evidenziano tre scostamenti relativi ai costi derivanti da appalti per servizi assistenza e servizi marginalità dovuti principalmente ad una diversa classificazione dei costi. Il saldo delle suddette due voci rilevano uno scostamento positivo di circa 700.000 € di euro motivato dal contestuale incremento dei ricavi legati all'attività della marginalità.

La diminuzione del costo per acquisto dei pasti, come già specificato tra i ricavi, è dovuto alla diversa modalità di fatturazione attiva dei pasti erogati e non ad una diminuzione reale del numero dei pasti erogati e acquistati.

L'incremento della voce "spese per servizi diversi" rileva uno scostamento di 90.204 € derivante da una diversa classificazione del servizio di sorveglianza/manutenzione svolto presso la Colonia Barellai di Calambrone, classificato nel 2011 all'interno della voce B.9 (costo del personale). Inoltre lo scostamento è dovuto anche a servizi diversi (bonifica, trasloco, smaltimento rifiuti straordinari) inerenti alle manutenzioni svolte nel corso dell'esercizio.

I contributi erogati nel corso del 2012 sono stati complessivamente pari a 1.520.804 € di cui circa 1.360.000 € relativi al progetto assistenti familiari e circa 160.000 € relativi ai soggiorni per persone con disabilità. La flessione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori fondi destinati dal Comune di Firenze ai suddetti progetti.

Il costo relativo alle utenze (energia elettrica, gas, acqua) rileva un incremento superiore al 10% principalmente per effetto dell'aumento delle tariffe.

Importanti economie sono state realizzate dall'ente relativamente al costo delle assicurazioni, consulenze amministrative, spese legali e notarili e spese telefoniche.

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

B.8 - per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2012

32.311

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Per godimento beni di terzi	32.311	39.350	- 7.039
Totale	32.311	39.350	- 7.039

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Fitti passivi	-	417	- 417
Canoni leasing	-	3.811	- 3.811
Canoni di noleggio	32.311	35.123	- 2.812
Totale	32.311	39.350	- 7.039

Note e commenti:

Per quanto riguarda utilizzo di beni di terzi non si evidenziano variazioni di rilievo

COSTI DEL PERSONALE

B.9 - per il personale

Saldo al 31/12/2012 2.026.241

B.9.a - salari e stipendi

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Salari e stipendi	1.606.459	2.900.250	-	1.293.791
Totale	1.606.459	2.900.250	-	1.293.791

B.9.b - oneri sociali

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Oneri sociali	341.393	626.830	-	285.437
Totale	341.393	626.830	-	285.437

B.9.e - altri costi

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Altri costi	78.389	104.029	-	25.640
Totale	78.389	104.029	-	25.640

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Stipendi personale dipendente	863.823	1.571.650,58	-	707.827
Fasce retributive, posizioni organizzative ind. Spec. competenza	215.583	245.664,83	-	30.082
Produttività collettiva comparto competenza	197.642	289.567,72	-	91.926
Lavoro straordinario e disagio competenza	38.161	58.860,26	-	20.700
Retribuzione posizione dirigenza competenza	5.429	34.879,81	-	29.451
Retribuzione risultato dirigenza competenza	15.000	-	-	15.000
Retribuzione posizione e specificità medici competenza	-	18.880,62	-	18.881

Oneri sociali personale dipendente	328.580	605.277,31	-	276.697
Compensi personale Co.Co.Co.	5.462	10.510,32	-	5.048
Oneri sociali personale Co.Co.Co.	1.802	3.045,25	-	1.244
Stipendi personale interinale	234.849	-	-	234.849
Compensi personale a convenzione	30.510	670.556,48	-	640.046
Oneri su prestazioni professionali e collaborazioni	542	-	-	542
Oneri INAIL	10.469	18.187,09	-	7.718
Corsi di aggiornamento e formazione personale	15.249	12.135,54	-	3.113
Spese per reclutamento personale e concorsi	32.067	38.784,41	-	6.718
Costi decreto 81 (ex 626)	12.794	4.087,78	-	8.707
Visite mediche di controllo	455	5.624,24	-	5.169
Costi per mensa del personale	17.317	25.905,66	-	8.589
Abbigliamento da lavoro del personale	-	14.045,89	-	14.046
Compensi e Commissioni Concorsi e Gare	507	3.445,21	-	2.938
Totale	2.026.241	3.631.109	-	1.604.868

Note e commenti:

Il costo del personale rileva una riduzione pari al 44,2% (equivalente a 1.604.868 €) dovuto principalmente alla chiusura del servizio PRIM il quale presentava nel 2011 un costo totale del personale pari a 1.568.226 € composto da personale dipendente, interinale ed a convenzione, ed inoltre l'incarico al Dirigente dei Servizi Socio Assistenziali con le funzioni di direttore F.F. ha portato ad un risparmio dello stipendio tabellare di direttore generale.

A livello di riclassificazione dei conti si fa presente che nel 2011 sotto la voce "compensi personale a convenzione" venivano inserite tutte le forme contrattuali diverse dal rapporto di dipendenza. Dal 2012 è stato creato un ulteriore specifico conto denominato "stipendi personale interinale" che presenta al 31/12/2012 un saldo pari a 234.849 € costituito prevalentemente da personale amministrativo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B.10 - ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2012 **652.181**

B.10.a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	117.492	37.625	79.866

Totale	117.492	37.625	79.866
---------------	----------------	---------------	---------------

B.10.b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	533.014	492.586	40.428
Totale	533.014	492.586	40.428

B.10.d - svalutazione dell'attivo circolante

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Svalutazione dell'attivo circolante	1.675	4.571	- 2.896
Totale	1.675	4.571	- 2.896

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Amm.to Licenze SW	49.642	37.625	12.017
Amm.to Oneri pluriennali capitalizzati	15.050	-	15.050
Amm.to ristrutturazione beni immobili di terzi	52.800	-	52.800
Amm.to fabbricati Montedomini	115.168	107.418	7.751
Amm.to fabbricati Fuligno	52.287	51.975	312
Amm.to fabbricato S.Silvestro	44.044	43.802	242
Amm.to fabbricato Colonia Barellai	3.708	2.026	1.681
Amm.to Fabbricati Demidoff	7.862	6.098	1.764
Amm.to Ist. S. Agnese fabbricato strumentale	308	154	154
Amm.to Fabb. Non strumentali	30.527	26.469	4.057
Amm.to Impianto Elettrico	58.020	39.487	18.533
Amm.to Impianti	21.591	16.110	5.481
Amm.to Impianto Idraulico	9.773	9.575	198
Amm.to Condizionatori	1.894	1.894	-
Amm.to Cucina	16.268	13.558	2.710
Amm.to attrezzature	34.756	37.067	- 2.311

Amm. Beni progetto Parkinson	-	331	-	331
Amm. Mobili Arredi	14.460	13.585		875
Amm. Computer e macchine ufficio	19.891	22.860	-	2.969
Amm.to Strumenti Elettronici, Audio, Video	-	1.644	-	1.644
Amm.to attrezza. e arredi aree verdi	1.094	1.094		-
Amm.to ristrutturazione ONIG	101.363	97.437		3.926
Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.675	4.571		2.896
Totale	652.181	534.782		117.398

Note e commenti:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali subiscono una variazione positiva di circa 80.000 € dovuta principalmente ad investimenti sottoforma di ristrutturazioni svolti dall'ASP su beni immobili di proprietà di terzi in cui l'azienda svolge, in concessione, attività istituzionali. Inoltre il costo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rileva 15.050 € derivanti da oneri pluriennali capitalizzati relativi al processo di riorganizzazione del personale dipendente.

Gli investimenti sulle immobilizzazioni materiali producono nel 2012 un incremento del costo degli ammortamenti pari a circa 40.000 € sul quale impatta principalmente la ristrutturazione ed adeguamento antincendio dei locali del reparto Triage ed ulteriori manutenzioni straordinarie necessarie in alcuni immobili non strumentali.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

B.12 - accantonamenti per rischi

Saldo al 31/12/2012

133.339

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Accantonamenti per rischi	133.339	100.108	33.231
Totale	133.339	100.108	33.231

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Accantonamento fondo rischi su crediti	115.000	-	115.000
Accantonamento fondo rischi crediti da interessi attivi	18.339	100.108	- 81.769
Totale	133.339	100.108	33.231

Note e commenti:

Nel corso del 2012 una quota dell'avanzo derivante dalla gestione ordinaria è stata accantonata nella misura di 115.000 € al fondo svalutazione crediti per ottemperare a future svalutazioni di crediti "incagliati" o difficilmente esigibili.

L'accantonamento relativo alla specifica voce di credito derivante dagli interessi attivi esigibili da enti pubblici per ritardati pagamenti è stato accantonato prudenzialmente nella misura del 70 % del credito iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B.14 - oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2012

523.704

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Oneri diversi di gestione	523.704	382.438	141.266
Totale	523.704	382.438	141.266

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Spese varie per animazione	180	180	-
Spese varie amministrative	2.791	3.499	- 708
Arrotondamenti passivi	49	103	- 54
Oneri diversi di gestione	-	500	- 500
Tributi locali	312.725	141.347	171.378
I.V.A. indetraibile	1.201	23.838	- 22.637
Imposta di bollo e registro	45.412	54.070	- 8.658
Imposte e tasse diverse	161.345	158.901	2.444
Totale	523.704	382.438	141.266

Note e commenti:

La voce "oneri diversi di gestione" rileva complessivamente un incremento del 37%. La singola voce di costo che ha avuto l'impatto maggiore è quella relativa ai tributi locali che rilevano una variazione percentuale del + 121 % per effetto dell'introduzione dell'I.M.U. in sostituzione dell'I.C.I..

La variazione dell'IVA indetraibile deriva dal fatto che nel corso del 2011 il pro-rata provvisorio utilizzato nel corso dell'esercizio è stato pari all'8% a fronte di un pro-rata definitivo pari al 5%. Per il volume di affari aziendale, infatti, ogni singolo punto di pro-rata equivale ad un costo aggiuntivo, in termini di indetraibilità, pari a circa 8.000 €. Nel 2012

non si è verificata la discrepanza tra il pro-rata provvisorio e definitivo generando un costo aggiuntivo di modesto importo.

AREA FINANZIARIA

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

C.16 - altri proventi finanziari

Saldo al 31/12/2012 28.119

C.16.d - altri proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Proventi diversi dai precedenti	28.119	42.057	-	13.938
Totale	28.119	42.057	-	13.938

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Interessi attivi su capitale di dotazione	425	2.660	-	2.235
Interessi attivi da titoli	1.495	1.695	-	200
Interessi attivi di mora	26.199	37.702	-	11.503
Totale	28.119	42.057	-	13.938

Note e commenti:

I proventi finanziari evidenziano la diminuzione degli interessi attivi di mora esigibili nei confronti di enti pubblici per ritardati pagamenti.

C.17 - interessi e altri oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012 75.375

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Interessi e altri oneri finanziari	75.375	117.107	-	41.733
Totale	75.375	117.107	-	41.733

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Interessi passivi su mutui	62.522	104.454 -	41.932
Interessi passivi su anticipazioni su crediti	-	2.552 -	2.552
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	7.564	6.546	1.017
Spese bancarie	2.587	2.150	437
Interessi passivi di mora	1.525	1.055	471
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.177	351	826
Totale	75.375	117.107	41.733

Note e commenti:

Gli oneri finanziari aziendali subiscono, nel 2012, una variazione negativa pari a 41.733 € per effetto di inferiori interessi passivi su mutui legati da una parte all'estinzione di due mutui passivi (Banca MPS in data 30/06/2012 e Banca CR Firenze in data 30/04/2012) e dall'altra al regolare minor impatto degli interessi rispetto alla quota capitale restituita nel corso dell'esercizio sui due mutui passivi restanti (Banca Credip, e Banca Ca.Ri.Ge.).

AREA STRAORDINARIA

La composizione dei proventi e oneri straordinari è la seguente:

E.20 - proventi straordinari

Saldo al 31/12/2012 661.666

E.20.a - proventi da alienazione

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Proventi da alienazione	286.756	76.444	210.311
Totale	286.756	76.444	210.311

E.20.b - altri proventi straordinari

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Altri proventi straordinari	374.910	407.434 -	32.524
Totale	374.910	407.434	32.524

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Rivalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante	311	-	311
Plusvalenze vendita beni immobili e diritti di superficie	286.444	76.444	210.000
Insussistenze attive	60.966	175.940	- 114.975
Sopravvenienze attive	313.944	231.493	82.451
Totale	661.666	483.878	177.787

Note e commenti:

L'area straordinaria presenta proventi straordinari per 76.444€ dovuti alla quota annuale relativa al diritto di superficie dei locali ASL presso Montedomini, oltre a 210.000 € derivanti dall'alienazione di una unità immobiliare ubicata in Roma e relativa all'eredità Koenig.

Le insussistenze attive si riferiscono a debiti non dovuti per effetto di prescrizioni ultra-decennali, per cartelle esattoriali ricevute da Equitalia (pari a circa 20.000 €) nel 2011 e sgravate nel corso del presente esercizio e infine per un debito v/Caritas (pari a complessivi 30.000 €) non dovuto.

Le sopravvenienze attive sono composte principalmente per 69.315 € dalla riduzione del fondo produttività collettiva per i residui degli esercizi passati non più erogabili in base alla normativa in materia, per circa 130.000 € per ulteriori rimborsi o conguagli relativi al calcolo delle utenze di periodi precedenti al 2012 e fatturati alle cooperative che svolgono le attività all'interno delle residenze e infine per la rilevazione di un credito (e relativa sopravvenienza attiva) per rimborsi IRAP derivanti da versamenti in eccesso effettuati nel 2010 e 2011 per complessivi 76.140 €.

E.21 - oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012 439.533

E.21.c - altri oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Altri oneri straordinari	439.533	257.236	182.297
Totale	439.533	257.236	182.297

Dettaglio	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Accantonamenti straordinari da alienazioni patrimoniali	210.000	-	210.000
Sopravvenienze passive	229.533	257.236	- 27.703
Totale	439.533	257.236	182.297

Note e commenti:

Gli oneri straordinari presenti nel conto economico sono pari a 439.533 € di cui 210.000 € sono rilevati come accantonamento straordinario derivante da alienazioni patrimoniali. L'amministrazione ha infatti deliberato l'accantonamento nella stessa misura dei proventi straordinari derivanti da disinvestimenti (come indicato tra i proventi da alienazione di beni immobili).

Le sopravvenienze passive sono dovute principalmente, per circa 125.000 €, a comunicazioni pervenute dal Comune di Firenze per riconteggi e ricalcoli di quote sociali delle rette degli ospiti sull'anno 2011 generando l'emissione di note di credito. Inoltre si rilevano sopravvenienze derivanti da costi di competenza di esercizi precedenti sopraggiunti nel corso del 2012 per circa 75.000 € ed infine per la quota rimanente trattasi di oneri per ravvedimenti previdenziali (Inpdap) relativi al periodo 1982-2010.

22 IMPOSTE E TASSE

La composizione delle imposte sul reddito d'esercizio è la seguente:

22 - imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012

Descrizione	323.759			
	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Imposte sul reddito d'esercizio	323.759	418.256	-	94.497
Totale	323.759	418.256	-	94.497

Dettaglio				
	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione	
Tributi regionali '- IRAP	109.492	219.534	-	110.042
Imposte sul reddito	214.267	198.722		15.545
Totale	323.759	418.256	-	94.497

Note e commenti:

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" è composta per euro 109.492 da oneri IRAP e per euro 214.267 da IRES. La riduzione rispetto all'esercizio 2011 è da attribuire quasi esclusivamente alla riduzione del costo del personale dell'ente.

INDICE

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	pag. 2
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	pag. 2
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	pag. 2
<i>Conto Economico</i>	pag. 3
2. NOTA INTEGRATIVA	pag. 4
<i>Premessa</i>	pag. 4
<i>Criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in moneta non avente corso legale</i>	pag. 4
<i>Immobilizzazioni</i>	pag. 4
<i>Rimanenze di magazzino</i>	pag. 6
<i>Crediti</i>	pag. 6
<i>Disponibilità liquide</i>	pag. 7
<i>Debiti</i>	pag. 7
<i>Depositi cauzionali</i>	pag. 7
<i>Ratei e risconti</i>	pag. 7
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	pag. 7
<i>Fondo accantonamento salario variabile</i>	pag. 7
<i>Impegni garanzie e rischi</i>	pag. 7
<i>Ricavi e costi</i>	pag. 7
<i>Contributi in conto esercizio</i>	pag. 8
<i>Imposte sul reddito</i>	pag. 8
<i>Attivo</i>	pag. 9
<i>Passivo</i>	pag. 19
<i>Patrimonio netto</i>	pag. 19
<i>Valore della produzione</i>	pag. 26
<i>Costi della produzione</i>	pag. 28
<i>Imposte e tasse</i>	pag. 40

Relazione sulla gestione

www.AlboPretrionline.it?

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Firenze con deliberazione n. 2009/C/00085 del 26/10/2009, nell'ottica di razionalizzare e contenere la spesa pubblica, di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, ha deliberato specifici indirizzi al fine di attuare la fusione delle ASP Montedomini, Fuligno, Bigallo e S. Ambrogio in un'unica Azienda, interlocutore privilegiato del Comune di Firenze in materia di Servizi alla Persona.

Con ordinanza sindacale n. 804 del 16/11/2009 sono stati nominati i membri del CdA di competenza del Comune di Firenze ed indicato nella stessa anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato il Collegio dei Revisori.

Il nuovo CdA si è insediato il 26/11/2009 come da verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

In data 03/02/2010 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2010/G/0021 avente per oggetto: *Specificazione indirizzi per al fusione delle ASP (Aziende Servizi alla Persona) fiorentine "Montedomini", Sant'Ambrogio", "Educatario della S.S. Concezione detto di Fuligno" e "Il Bigallo"*, il Comune di Firenze ha deliberato che la fusione delle quattro ASP fiorentine debba essere attuata con le modalità della incorporazione.

In conseguenza degli atti suddetti e l'invio alla Regione di tutta la documentazione con decreto della Giunta Regionale Toscana n. 246 del 29/12/2010 viene approvata la fusione per incorporazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) "Il Bigallo". "Educatario della SS Concezione detto del Fuligno", "Sant'Ambrogio" e "Montedomini" nell'ASP Firenze Montedomini;

Il bilancio 2012 è il secondo bilancio dell'ASP Firenze Montedomini post fusione.

In data 19/12/2011 con deliberazione n. 40 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto delle dimissioni del Direttore Generale Dott. Cavalleri Vincenzo a far data dal 16 gennaio 2012.

Con Provvedimento Presidenziale n. 1 del 13/01/2012 ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2012 veniva conferito incarico temporaneo di Direttore Generale F.F., alla Dott.ssa Marta Meoni, già dirigente dei Servizi Socio – Assistenziali. L'incarico aveva durata e valenza per lo svolgimento del procedimento amministrativo di indizione e svolgimento della selezione per il conferimento di incarico a Direttore dell'ASP Firenze Montedomini fino alla nomina del vincitore della selezione stessa.

In data 17/12/2012 con deliberazione n. 25 il Consiglio di Amministrazione individuava il nuovo Direttore/Generale all'interno della rosa dei 3 candidati proposta dalla commissione di selezione.

Successivamente con deliberazione n. 1 del 22/01/2013 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto della rinuncia all'incarico da parte della persona individuata.

Con deliberazione n. 4 del 11/02/2013 il Consiglio di Amministrazione confermava di mantenere l'incarico di Direttore Generale F.F. dell'ASP Firenze Montedomini

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2012

La fusione ha permesso, con un percorso di sinergie fra le ASP avviato già prima del decreto di fusione, di ottenere notevoli benefici economici, confermati nel bilancio 2012 con un ulteriore miglioramento del positivo risultato di gestione.

La creazione e il potenziamento di un unico Polo per gli anziani, la marginalità e inclusione sociale e per le disabilità ha infatti consentito non solo risparmi su importanti voci come acquisti e personale, ma ancor di più una maggiore efficienza e sinergia sia nelle singole attività che nell'utilizzo del patrimonio.

Per il terzo anno consecutivo, il risultato di esercizio è positivo, con un ulteriore incremento, nel 2012, di euro 71.125 rispetto all'esercizio precedente, passando quindi dallo 0,06% sul valore della produzione del 2010 allo 0,11% del 2011 allo 0,40% nel 2012.

Ma ciò che va maggiormente evidenziato è che, continua ad essere positivo, il margine di contribuzione (valore della produzione – costi della produzione) per euro 252.247, a fronte di un margine negativo del 2009 di quasi 4 milioni di euro e del 2010 per circa 134.000 euro.

Ciò significa che l'equilibrio di bilancio, raggiunto nel 2010 grazie anche a partite di carattere straordinario, è stato ottenuto già con i risultati della gestione ordinaria nel 2011 ed ulteriormente rafforzato con l'esercizio 2012, come risulta dalle tabelle seguenti.

www.AlboPreparatori.it

Margine contribuzione lordo				
ASP	Anno			
	2009	2010	2011	2012
ASP Bigallo	-708.510			
ASP Sant'Ambrogio	12.348			
ASP Montedomini	-3.212.713			
ASP Fuligno (non confrontabile VdP perché contabilità finanziaria)				
ASP Firenze Montedomini		-134.099	299.904	252.247
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-3.908.875	-134.099	299.904	252.247

Risultato d'Esercizio				
ASP	Anno			
	2009	2010	2011	2012
ASP Bigallo	-826.345			
ASP Sant'Ambrogio	-83.649			
ASP Montedomini	4.226			
ASP Fuligno	50.632			
ASP Firenze Montedomini		12.722	32.240	103.365
Utile (perdita) d'esercizio	-855.136	12.722	32.240	103.365

Tale importante risultato è frutto di una costante, puntuale e massiccia riduzione dei costi, diminuiti nel 2011 di euro 1.304.823 , pari al 6,21 % ed ulteriormente diminuiti nel 2012 per euro 1.438.102 pari al 7,87% rispetto al 2011.

Il processo di contenimento dei costi, peraltro iniziato già nel 2010, mentre ha evidenziato una lieve diminuzione dei ricavi, ridotti di euro 870.821 nel 2011 rispetto al 2010. Nell'esercizio 2012 la riduzione dei ricavi (dovuta principalmente al PRIM) pari ad euro 1.485.759 è stata più rilevante (-8,1%) per quanto evidenziato a pag. 23 e 24 della nota integrativa .

INDICI ECONOMICI / ANALITICI

		2012	2011
Costo del venduto / ricavi	Costi della produzione / valore della produzione	98,6%	98,5%

		2012	2011
Costo del venduto / ricavi (2)	Costi della produzione (-personale) / valore della prod.	87,7%	80,4%

		2012	2011
Ricavi / costo appalto (area Socio ass.)	Ricavi servizio socio sanitario / costo appalto gestione	1,41	1,38

		2012	2011
Ricavi - costo appalto (area Socio ass.)	Ricavi servizio socio sanitario - costo appalto gestione	2.334.049	2.216.557

L'indice relativo al rapporto tra il costo del venduto ed i ricavi annui si conferma nel 2012 inferiore al 100%. Dopo aver per la prima volta ottenuto tale risultato nel 2011. Si fa presente che un indice pari al 100% equivale ad una situazione di pareggio in cui il valore della produzione ed il costo della produzione si equivalgono. L'indice pari al 98% sta ad indicare un margine positivo tra il valore e i costi della produzione.

L'Ente ha una forte solidità patrimoniale, non interamente evidenziata nelle cifre di bilancio, in quanto il patrimonio immobiliare è stato valutato in bilancio al mero valore "catastale" al netto dei relativi fondi ammortamento (61.318.623 milioni di euro) : valore significativamente inferiore a quello di mercato.

Si evidenzia infine dalla tabella sottostante anche la riduzione dell'esposizione debitoria nell'esercizio 2012 nei confronti degli istituti di credito con l'estinzione di un debito a breve accesso presso la banca MPS nel 2007 per un importo complessivo pari a 2.000.000 € per sopperire ad una temporanea crisi di liquidità ha concluso il regolare piano di ammortamento in data 30/06/2012 e il mutuo acceso presso CR Firenze con estinzione in data 30/04/2012. Le chiusure dei prestiti e la riduzione dei tassi di interesse hanno permesso una riduzione di interessi passivi rispetto al biennio precedente con una riduzione di Euro 43.467 rispetto al 2011 pari al 62,02% ed una riduzione rispetto all'esercizio 2010 di 81.699 pari al 116,57%.

Interessi Passivi 2010-2012	2012	2011	2010
Interessi passivi *	70.084	113.551	151.783

* Considerati gli interessi passivi da mutui passivi e da anticipazione di cassa

CONSULENZE E COMPENSI

Consulenze				
ASP	Anno			
	2009	2010	2011	2012
Consulenze amministrative, notarili, legali e tecniche	411.382	280.063	289.910	247.903

Nel 2012 si registra un ulteriore decremento di euro 42.007 rispetto all'esercizio precedente (-16,94%) con minori spese legali ed amministrative ed evidenzia comunque la rilevante riduzione (-30%) rispetto al 2009.

Organi Istituzionali				
ASP	Anno			
	2009	2010	2011	2012
Compensi Organi Istituzionali	286.926	112.677	119.529	119.951

Il leggero incremento (euro 422,00) rispetto all'esercizio precedente è legato alle presenze nei CDA.

Rimane comunque di tutta evidenza l'enorme riduzione delle indennità degli Organi Istituzionali rispetto alle indennità complessivamente attribuite nelle quattro AA.SS.PP. negli esercizi ante-fusione (- 59%).

Il CdA, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/2012, previa acquisizione di parere pro-veritate del Prof. Duccio Traina, Associato di Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università di Firenze, ha deliberato con Deliberazione n. 21 del 19.09.2012 di procedere cautelativamente alla sospensione dell'erogazione degli emolumenti ai titolari degli Organi Collegiali e di governo (escluso il collegio dei revisori in forza di espressa disposizione di legge) dell'ASP Firenze Montedomini.

ALTRE VOCI

Per l'ASP l'incidenza delle Imposte Dirette assume significativa rilevanza sul bilancio dell'Ente per un importo complessivo di euro 323.759 (Euro 109.492 per IRAP ed Euro 214.267 per IRES) in riduzione per l'IRAP relativamente alla riduzione del personale PRIM.

Si presenta ancora critica la B.U. dell'area Domiciliare, composta da Telecare, Aiuto Anziani e Telemedicina, ma continua il trend positivo di riduzione delle perdite rispetto agli anni precedenti pari ad euro 203.093 (- euro 229.859 nel 2011, - euro 385.453 nel 2010, - euro 569.465 nel 2009) e nel 2012 nella suddetta area si aggiunge anche la gestione del progetto Assistenti Familiari. L'area presenta un netto miglioramento soprattutto per la riduzione del personale, in parte trasferito ad altri servizi dell'Ente che hanno permesso ulteriori risparmi come ad esempio l'internalizzazione del servizio portineria gestito in appalto.

La criticità più rilevante riguarda la struttura del Sant'Agnese (la B.U. presenta anche in questo esercizio un risultato negativo di euro 141.139), dove è in atto un progressivo spostamento degli utenti presso altri spazi che l'Ente ha già individuato all'interno della struttura di via de' Malcontenti/Thouar.

Si evidenzia una perdita per la B.U. Agenzia formativa (Euro 47.384) per le motivazioni evidenziate alla successiva pag. 70 che tuttavia rimane una risorsa importante da sviluppare e valorizzare, essendo tra l'altro dotata di accreditamento sia presso la Regione Toscana sia come provider ECM.

Positivo risultato le aree istituzionali dell'ente ed in particolare l'area socio-sanitaria e l'area marginalità.

Per quanto riguarda gli investimenti, nella tabella sottostante sono evidenziati gli investimenti nell'ultimo triennio per complessivi Euro 3.602.140 al netto dei notevoli interventi di manutenzione ordinaria. Gli investimenti, come di seguito evidenziato, hanno impatto nell'esercizio 2012 in modo rilevante soprattutto con l'avvio del servizio TRIAGE. Il complesso degli investimenti 2012 ha avuto anche un impatto finanziario rilevante e, per l'Azienda, mantenere una tenuta finanziaria nel 2012 è da ritenersi un risultato rilevante.

Investimenti 2010 - 2012	2012	2011	2010	Totale 2010 - 2012
TOTALE	1.939.091	928.054	734.995	3.602.140

Un impatto notevole sui costi sull'esercizio 2012 rispetto agli esercizi precedenti, ha avuto per l'Azienda anche l'istituzione dell'IMU in sostituzione dell'ICI. Nel 2013 l'ASP ha sostenuto costi ulteriori pari ad Euro 168.806 con un incremento del 119% rispetto all'esercizio precedente, nella tabella sottostante si evidenziano i costi dell'IMU/ICI dell'ultimo triennio

Raffronto IMU/ICI 2010-2012	2012	2011	2010
Imposte IMU/ICI	310.153	141.347	132.623

Da segnalare infine il contenzioso fra l'ASP Firenze Montedomini e la Congregazione di San Francesco d'Assisi detta "dei Vanchetoni", che ha origine nel lontano 1999 con il primo ricorso n. 2782/1999 da parte della Congregazione nei confronti dell'Educatore della SS. Concezione detto "di Fuligno" a cui hanno fatto seguito i ricorsi nn. 903/2000 e 2091/2002 per il passaggio dell'Oratorio dei Vanchetoni, di n. 16 unità immobiliari, tutti i beni mobili, compresi quelli di pregio storico artistico, oltre ogni altra proprietà della Congregazione contro l'ordinanza n. 4848 del 13/07/1999 del Sindaco di Firenze che trasferiva i suddetti beni al Fuligno.

Successivamente la Congregazione impugnava innanzi al TAR Toscana i provvedimenti di trasferimento e con sentenza n. 727 dell'8 maggio 2007 il TAR Toscana annullava i provvedimenti di trasferimento. Tale sentenza è stata confermata dal Consiglio di Stato sez VI, 11.07.2008 n. 3501. Con atto di citazione notificato in data 11.06.2012 la Congregazione ha convenuto innanzi al Tribunale di Firenze l'ASP Firenze Montedomini per la restituzione dei beni. In opposizione l'ASP Firenze Montedomini chiede che la domanda sia dichiarata inammissibile e chiede la chiamata in causa della Regione Toscana ed infine avanza nei confronti della Congregazione il "rimborso delle spese per la produzione ed il rimborso dei frutti", il "rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie" per le "manutenzioni ordinarie limitatamente al tempo per il quale la restituzione è dovuta" il conseguimento "dell'indennità per i migliori recati alla cosa" e le "addizioni" mediante costituzione in data 09/10/2012

COSTO DEL PERSONALE

I costi del personale hanno avuto, nell'ultimo quadriennio, il seguente andamento .

Spese del personale				
	Anno			
	2009	2010	2011	2012
VOLUME PRODUZIONE	20.446.164	20.887.525	20.016.704	18.530.946
COSTO PERSONALE	4.144.625	3.845.132	3.631.109	2.026.241
INCIDENZA %	20,27%	18,41%	18,14%	10,93%

Nel 2012 le spese del personale sono ulteriormente ridotte 1.604.868 con una incidenza del 10,93% sul volume della produzione, continua pertanto il trend di riduzione delle spese per il personale rispetto all'ultimo pre-fusione (2009) per euro 2.118.384 (- 51,12 %).

La dotazione del personale nell'ASP Firenze Montedomini è la seguente (dati FTE) :

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Amministrativi di ruolo			
Dirigenti	1	1	0
Amministrativi	20,5	21,5	-1
amministrativi telecare/portineria	10	10	0
Amministrativi T.D.			
Dirigente	0	1	-1
amministrativo in comando	0	0	0
amministrativo t.d. Telecare	0	0	0
amministrativo t.d. Amministrazione	0	0	0
A cui si aggiungono:			
operatori in amministrazione interinale	4	7	-3
operatori in telecare interinale	0	0	0
Co.Co.Co. (Bar) poi interinale	1	1	0
Tecnici di Ruolo			
in amministrazione	2	2	0
al servizio PRIM	0	3	-3
al servizio portineria	4	4	0
<u>Totale Personale</u>	<u>42,5</u>	<u>50,5</u>	<u>-8</u>

Note e commenti:

Nel prospetto sono compresi i dati n. 4 dipendenti in comando (n. 2 in cat. D in area amministrativa e n. 2 in cat. B telecare/portineria)

Nonostante la riduzione del numero dei dipendenti, avvenuta naturalmente senza alcun nocumento alla posizione di ogni singolo lavoratore, l'Ente ha mantenuto l'internalizzazione di alcuni servizi (portierato, telecare etc.).

Area amministrativa: Continua anche nell'anno 2012 la presenza di 1 part-time al 50% ed una unità al 83,33%.

Si ricorda che per effetto dell'accordo di trasferimento personale, con l'Azienda Sanitaria Locale vengono trasferiti anche due operatori amministrativi di cui uno nell'anno 2011 ed uno nell'anno 2012 provenienti dal servizio Telecare.

Area tecnica: Per effetto della chiusura del Presidio di Riabilitazione Intensiva ed il conseguente accordo di trasferimento del personale dell'ASP Firenze Montedomini all'Azienda Sanitaria Locale 10, al 21 novembre 2011 c'è stata la prima tranche di mobilità del personale che ha interessato tutti gli operatori tranne quelli assenti dal servizio per gravidanza (nr.3 unità). Nel mese di Maggio 2012 detto personale è stato totalmente riassorbito dall'ASL come da convenzione TRIAGE.

INDICI ECONOMICI DEL PERSONALE

		2012	2011
Ricavi pro capite:	Valore della produzione / dipendenti medi	372.481	210.517
		2012	2011
Valore aggiunto pro capite:	Valore aggiunto / dipendenti medi	72.115	52.042
		2012	2011
Costo del personale pro capite:	Costo del personale / dipendenti medi	40.728	38.189
		2012	2011
Incidenza costo del personale:	Costo del personale / Costi della produzione	11,1%	18,4%
		2012	2011
Quoziente personale su servizi:	Costo del personale / Costi per servizi	13,7%	24,3%

Gli indici sopra esposti indicano il grado di efficienza ed efficacia del personale dell'ASP. Il costo medio del personale rileva un leggero incremento poiché la riduzione del personale ha riguardato i livelli più bassi.

Notevolmente ridotta l'incidenza del costo del personale sul costo della produzione rispetto al 2011 così come il quoziente del costo del personale rispetto al costo per servizi rileva un decremento rilevante (- 44,00% circa) anche questo dato dovuto alla riduzione di personale.

LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Nel 2012 sono proseguiti i servizi storici di "competenza" delle diverse ASP. Nel dettaglio analizziamo le diverse aree, che possiamo raggruppare in.

- Area Socio-assistenziale,
- Area Sanitaria,
- Area Marginalità e Disabilità
- Telecare ed Auto Anziani
- Altri servizi (Gestione Immobili, Agenzia Formativa)

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

Servizi residenziali e diurni

Le Strutture che accolgono i servizi rivolti agli "anziani non autosufficienti" sono quelle di derivazione ASP Montedomini.

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

Nella tabella sottostante sono evidenziati i servizi di RSA articolati secondo quanto previsto dalla Del.R.T: n.402/04 (Modulo Base - non autosufficienza stabilizzata e Modulo Specialistico - Disabilità prevalentemente di natura cognitivo-comportamentale)

RSA 1 MONTEDOMINI	Posti autorizzati	Occupazione		Utenti temporanei
		Media	%	n°
Modulo BASE	29	28,15	97,07%	9
Modulo SPECIALE	9	7,11	79,00%	3
Totale	38	35,26	92,79%	12

RSA 2 MONTEDOMINI	Posti autorizzati	Occupazione		Utenti temporanei
		Media	%	n°
Modulo BASE	42	39,18	93,29%	8
Totale	42	39,18	93,29%	8

RSA S. SILVESTRO	Posti autorizzati	Occupazione		Utenti temporanei
		Media	%	n°
Modulo BASE	40	37,37	93,43%	8
Totale	40	37,37	93,43%	8

RSA P. ABAMELEK (ex ONIG)	Posti autorizzati	Occupazione		Utenti temporanei
		Media	%	n°
Modulo BASE	53	50,52	95,32%	14
Modulo SPECIALE	5	4,40	88,00%	4
Totale	58	54,92	94,69%	18

TOTALE RSA	178	166,73	93,67%	46
-------------------	------------	---------------	---------------	-----------

Dall'esame dei dati relativi alla presenza degli utenti nei moduli specialistici (Alzheimer) si conferma la diminuzione del 50% rispetto alle potenzialità autorizzate originariamente, conseguente alla decisione dell'ASF, dal mese di agosto 2010, di diminuire il budget di impegno per tale tipologia di servizio portando a nove i posti autorizzati nel modulo della RSA1 ed a cinque quelli nella RSA P.S: Abamelek

Dall'analisi dei dati relativi alla presenza degli utenti nei moduli specialistici (Alzheimer) emerge una riduzione di copertura posti letto rispetto al 2011 in quanto ASL e Comune di Firenze non hanno per un periodo autorizzato le quote sanitarie e sociali per l'ingresso in RSA di detta tipologia.

Inoltre al percentuale di occupazione delle RR.SS.AA. nel Modulo Base risente significativamente delle criticità nell'erogazione delle quote sociali e sanitarie, che a seguito del perdurare della crisi socio-economica generale non ha consentito di reperire l'utenza privata con gli setti volumi del 2011.

Infine si rileva che l'occupazione delle RR.SS.AA. avviene con un alto turn over come si evidenzia nei numeri dei ricoveri temporanei. Infatti ogni liberazione di posto letto genera un tempo variabile per la successiva occupazione, in relazione alla presenza o meno di richieste di ammissione. E' grazie alla continua ricerca da parte del personale interno dei potenziali utenti, tesa ad ottenere la massima contrazione dei tempi di occupazione del posto letto vuoto, che nonostante le criticità esposte si è potuto raggiungere l'attuale percentuale di copertura. L'indice di saturazione, stante queste considerazioni, può ritenersi buono.

RESIDENZE ASSISTITE

L'indirizzo della politica dei servizio socio sanitari rivolti alla persona autosufficiente diversifica l'offerta delle prestazione per rispondere in termini di appropriatezza ai vari bisogni superando l'ottica del ricovero in R.A: e prevedendo la proiezione dei servizi sociali e sanitari nel domicilio. Pertanto l'ammissione di anziani autosufficienti nelle Residenze Assistite è rara ed ha la caratteristica del ricovero temporaneo e pertanto è basso il turn over .

RESIDENZE ASSISTITE	Posti disponibili	Occupazione		Utenti temporanei
		Media	%	n°
Montedomini	10	9,27	92,70%	0
S. Silvestro	16	13,91	86,94%	1
P. Abamelek (ex ONIG)	10	9,17	91,70%	2
Totale	36	32,35	84,52%	4

TOT. RSA+RA	214
--------------------	------------

La struttura denominata "**Residence Bigallo**" necessita di ingenti e cospicue ristrutturazioni per l'adeguamento alle normative vigenti. Per dare una risposta di accoglienza adeguata è stato elaborato nel corso del 2011 un progetto di trasferimento delle signore in alloggi reperiti nel patrimonio dell'Azienda. Un primo modulo di n. 8 camere singole è stato realizzato in due appartamenti collegati e collocati nel corpo dell'edificio della sede istituzionale di via Malcontenti.

E' in stato avanzato il percorso di presa in carico dei Servizi Sociali territoriali delle utenti, che prevede la definizione della posizione reddituale, di quella pensionistica e di quella sanitaria (invalidità, non autosufficienza, etc.) e la successiva definizione condivisa (tra ospite e assistente sociale) del progetto sociale per poter procedere al trasferimento.

Nel mese di gennaio 2013 il primo modulo di n. 8 utenti è stato trasferito negli appartamenti suddetti.

Per arrivare alla chiusura definitiva della struttura S. Agnese sono stati individuati altri locali all'interno della sede che appena resi disponibili (appartamento psichiatria, guardia medica) saranno adeguati per l'accoglienza delle altre 18 utenti.

CENTRO DIURNO ATHENA- Disturbi Cognitivi

Il Centro Diurno per disturbi cognitivi offre un servizio all'interno del sistema diversificato di servizi integrati socio sanitari sulla base della valutazione multidimensionale a sostegno del malato e della famiglia.

I dati si possono riassumere nella tabella sottostante.

CENTRO DIURNO ATHENA – DISTURBI COGNITIVI ANNO 2012				
<u>Posti autorizzati</u>	<u>Utenti iscritti</u>	<u>Occupazione</u>		<u>Utenti temporanei</u>
		<u>Media</u>	<u>%</u>	<u>n°</u>
30		19,92 (da lun a ven)	66,40%	3
		15 (sab)	50,00%	

Purtroppo dai primi mesi del 2012 si è verificato un trend negativo nella presenza degli utenti a seguito di una forte contrazione delle autorizzazioni delle quote sociali e sanitarie da parte degli organi competenti fino arrivare ad un blocco totale dell'ammissione a seguito della normale movimentazione senza che vi sia stato che vi sia reintegro (ospedalizzazione, rientro a domicilio, decesso, ingresso in altro servizio, etc...) ha portato ad un risultato negativo (come evidenziato anche negli aggiornamenti di budget presentati al CdA nel corso dell'anno rispetto al bilancio di previsione approvato) che è stato parzialmente recuperato nella seconda parte dell'anno ottenendo un risultato d'esercizio di -7.383.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Athena, il programma di assistenza prevede una presenza differenziata nei giorni. La presenza media è dai 3 ai 4 giorni per settimana.

Osservando l'andamento del Centro Diurno si rileva l'alta percentuale di turn over degli utenti dovuto all'alta fragilità degli anziani ospitati, a causa della loro particolare situazione di salute.

Per questo motivo è estremamente difficile tenere costante il livello di occupazione, che senza il rilevante numero di utenti privati (retta di 85 euro gg) crollerebbe drasticamente. Per la giornata del sabato è prevista, da convenzione, la saturazione del 50%. I parametri in questo caso sono stati rispettati.

SISTEMA GESTIONE QUALITA'- ACCREDITAMENTO

Il sistema di erogazione e verifica dei servizi è costantemente monitorato nell'ambito del Sistema Qualità , che valuta l'andamento dell'attività complessiva e formula progettazione ed attivazione di azioni migliorative dei processi di erogazione dei servizi affidati in appalto .

Questo sistema articolato di verifiche e controlli ha permesso all'Azienda di ottenere sin dal 2009 la Certificazione di Qualità EN ISO 9001: 2008 per la "Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno.

L'attività di monitoraggio viene espletata dal personale del servizio socio/assistenziale

I servizi inoltre sono stati accreditati secondo quanto previsto dalla normativa regionale secondo la L.R.T. n. 82/2009 e successive modifiche ed integrazioni .

www.AlboPretorionline.it?

AREA SERVIZI DOMICILIARI

La struttura organizzativa nata intorno al servizio Telecare, che negli anni ha gestito vari servizi a sostegno della domiciliarità, è diventata un vero e proprio centro per servizi domiciliari in cui sono confluiti varie prestazioni sia permanenti sia temporanee:

Telecare,
Pasti a Domicilio,
Sorveglianza Attiva,
Aiuto Estate Anziani,
Call Center AFA,
Progetto Assistenti Familiari,

A questa struttura sarà affidata dal 2013 anche la gestione del contributo Vacanze Disabili.

Nel 2012 è giunto a conclusione anche il percorso di riorganizzazione che ha portato al dimensionamento dell'organico a 5 unità, con l'integrazione a 6 nel periodo estivo, a servizi praticamente invariati anche nell'articolazione dell'orario. Questo percorso ha prodotto anche risultati apprezzabili in termini economici, pur rimanendo un settore in cui il pareggio di esercizio è raggiunto con la compartecipazione di risorse dal patrimonio dell'ASP.

Il Progetto Assistenti Familiari

Nel 2012 è proseguito a partire dal numero di utenti beneficiari attivi provenienti dall'anno precedente esistenti all'inizio dell'anno.

Il numero dei beneficiari dai 336 del 01/01 è sceso fino a 252 al mese di novembre per poi cominciare a risalire a 290 a dicembre 2012.

Nel corso del 2012 la Società della Salute di Firenze ha definito i criteri e le modalità per un nuovo scorrimento della lista di attesa a seguito delle nuove procedure di valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona anziana non autosufficiente, individuando un elenco di oltre 500 utenti da attivare all'erogazione dei contributi per Assistenti o Cure Familiari.

A partire dal mese di dicembre 2012 sono iniziate le pratiche per avviare l'erogazione dei contributi a questo nuovo gruppo di utenti.

La tabella seguente illustra l'andamento del numero di beneficiari nell'anno:

Periodo erogazione	Totale beneficiari	Nuovi ingressi
gennaio-12	336	0
febbraio-12	321	0
marzo-12	313	0
aprile-12	306	0
maggio-12	295	0
giugno-12	286	0
luglio-12	286	0
agosto-12	277	0
settembre-12	268	0
ottobre-12	260	0
novembre-12	252	0
dicembre-12	275	25
Totali	290	25

La spesa complessiva sostenuta è pari a € 1.371.131,20, un livello sensibilmente inferiore rispetto all'anno precedente dovuto alla progressiva riduzione dei beneficiari, prima di riprendere il ciclo attivo del turnover per tornare vicini alla cifra complessiva di 500 utenti c.ca.

Nella tabella seguente, si evidenziano il numero degli utenti a cui si è erogato l'assegno, l'importo medio dello stesso ed il totale complessivo.

PROSPETTO EROGAZIONE ASSEGNI MENSILI

Periodo	Importo	Nr. Utenti	Media Importo
Gennaio	87.467,00	336	260,32
Febbraio	82.521,00	321	257,07
Marzo	189.942,25	313	606,84
Aprile	129.032,00	306	421,67
Maggio	125.654,00	295	425,95
Giugno	112.559,25	286	393,56
Luglio	113.136,50	286	395,58
Agosto	109.274,25	277	394,49
Settembre	106.620,50	268	397,84
Ottobre	102.275,25	260	393,37
Novembre	100.194,20	252	397,60
Dicembre	112.455,00	275	408,93
Totale	1.371.131,20		

La Lista d'attesa nel corso dell'anno è passata sotto la diretta responsabilità dell'Ufficio Anziani e Disabili del Comune di Firenze, i compiti del Servizio Domiciliare di Montedomini è solo di lettura e informazione all'utenza.

SERVIZIO TELECARE ED AIUTO ANZIANI

Il Centro di responsabilità Servizi Domiciliari per il 2012 ha mantenuto separati di due Centri di Costo Telecare e Aiuto Anziani, considerando in quest'ultimo i servizi Pasti a Domicilio, Sorveglianza Attiva e Aiuto Estate Anziani. Dalla fine del 2011, con la chiusura del servizio Aiuto Anziani su 12 mesi e la progressiva conseguente riduzione anche del periodo estivo, il Centro di Costo Aiuto Anziani si è ridotto in modo significativo e si potrebbe pensare di riunificare in un unico Centro di Costo il Telecare e l'Aiuto Anziani, servizi che condividono gran parte degli strumenti e delle risorse, a partire dal prossimo esercizio.

Le azioni di razionalizzazione del servizio Telecare, che nel 2009 presentava un deficit di 651.382 euro, ha portato ad una rilevante riduzione della perdita, come risulta dal prospetto seguente:

Risultato Operativo Servizio Telecare				
Anno	2009	2010	2011	2012
DEFICIT	-651.382	-290.608	-222.719	182.423
UTENTI TELECARE	557	538	523	563

Il 2012 ha dunque registrato il minor deficit del quadriennio.

La rappresentazione dell'attività del servizio Telecare la si può sintetizzare nella tabella seguente:

Tipo servizio	utenti 2012	Comune di residenza	Compartecipazione comune	Disabili (o adulti <65)	Anziani	< 65		65 - 74		75 - 84		> 85		Totali M/F		Totale generale
						M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
		Gennaio - Dicembre														
Telecare	137	Firenze	98	5	132	1	4	1	10	9	40	6	66	17	120	137
Teleassistenza	62	Firenze	35	1	61			1	4	4	16	2	34	7	55	62
Telesoccorso	212	Firenze	50	12	200	3	9	5	20	13	43	25	94	46	166	212
Sorveglianza Attiva	82	Firenze	82	1	81	1		2		3	23	11	42	17	65	82
Totale Firenze	493		183	18	393	5	14	9	34	29	122	44	236	87	406	493
Telecare altri comuni	12	Altri	12	1	11						3	3	5	3	9	12
Teleassistenza altri Comuni	11	Altri	11	0	11						5	1	5	1	10	11
Telesoccorso altri comuni	36	Altri	36	0	36			2	3	1	8	3	19	6	30	36
Totale altri comuni	59		59	1	58	0	1	2	3	1	16	7	29	10	49	59
Totale Telecare	552		242	19	451	5	15	11	37	30	138	51	265	97	455	552
			43,84%	3,4%	81,7%	0,9%	2,7%	2,0%	6,7%	5,4%	25,0%	9,2%	48,0%	17,6%	82,4%	
						3,6%		8,7%		30,4%		57,2%				
											87,7%					
Telemedicina																
VMA (Firenze)	6			4	2	3	1				1		1	3	3	6
VMA (Altri Comuni)	5			4	1	4		1						5	0	5
Totale telemedicina	11			8	3	7	1	1	0	0	1	0	1	8	3	11
				72,7%	27,3%	63,6%	9,1%	9,1%	0,0%	0,0%	9,1%	0,0%	9,1%	72,7%	27,3%	
Totale complessivo	563			27	454	12	16	12	37	30	139	51	266	105	458	563

Si evidenzia il dato che quasi il 90% dell'utenza è dato da cittadini ultra 75 anni e che oltre il 57% complessivamente è formato da utenti maggiori di 85 anni.

L'altro elemento significativo è il rapporto donne/uomini che è circa di 5 a 1.

La fascia d'età è quella che assorbe il maggior numero di richieste con intervento del servizio di emergenza-urgenza 118.

Si segnala che oltre il 42% degli interventi si risolve in loco con il solo intervento sanitario dell'emergenza, senza un maggiore consumo di risorse del sistema sanitario ed un altro numero significativo (36%) comporta l'accesso al Pronto Soccorso senza ricovero.

Con questi dati si rende evidente come il monitoraggio attraverso strumenti tipo il Telecare, che sono classificati strumenti di area sociale, in realtà

Anno 2012 - RICHIESTE DI SOCCORSO / ALLARMI

	< 65 anni		65-74 anni		75-84 anni		>85 anni		TOTALE	
	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.
UOMINI	3	9,4%	4	12,5%	16	50,0%	9	28,1%	32	11,0%
DONNE	15	5,8%	33	12,7%	80	30,9%	131	50,6%	259	89,0%
TOTALI	48	6,2%	37	12,7%	96	33,0%	140	48,1%	291	100,0%
ESITI DEGLI INTERVENTI										
	< 65 anni		65-74 anni		75-84 anni		>85 anni		TOTALE	
	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.	num.	percent.
cod 1	7	5,7%	20	16,3%	36	29,3%	60	48,8%	123	42,3%
cod 2	1	1,0%	18	17,4%	40	38,1%	46	43,8%	105	36,1%
cod 3	3	9,4%	1	3,1%	10	31,3%	18	56,3%	32	11,0%
cod 4	0	0,0%	0	0,0%	1	100,0%	0	0,0%	1	0,3%
A	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	100,0%	2	0,7%
D	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	100,0%	2	0,7%
X	0	0,0%	0	0,0%	11	42,3%	15	57,7%	26	8,9%
				4%	98	33,7%	143	49,1%	291	100,0%

LEGENDA

cod 1	risolto in loco
cod 2	accesso al pronto soccorso
cod 3	ricovero
cod 4	Malore per colpo di calore
A	assenza
D	decesso
X	non necessitava di soccorso

sono molto utili come riduzione di costi sanitari.

Al 31 marzo 2012 è scaduta la convenzione stipulata nel 2005 con il Comune di Firenze e la ASL e nel corso dell'anno si sono svolti numerosi incontri per la valutazione complessiva del servizio e valutare le modalità di prosecuzione e rinnovo della Convenzione.

La Società della Salute si è impegnata alla elaborazione di un progetto che ponga le prestazioni di Telecare a disposizione della UVM a sostegno di quei casi di anziani non autosufficienti che ricevono una valutazione nei livelli più bassi di isogratia e iacche che non prevedono prestazioni di aiuto alla persona al domicilio o servizi residenziali.

I servizi **Aiuto Anziani**

Nel corso del 2012 nel CdCosto Aiuto Anziani erano raccolti alcuni interventi diversi a sostegno della domiciliarità, alcuni continuativi per tutto l'anno quali: Sorveglianza Attiva, Pasti a Domicilio

Pasti a Domicilio è una delle prestazioni ordinarie della domiciliarità e consiste nel recapitare al domicilio pasti pronti ad utenti con difficoltà nella preparazione del vitto o con difficoltà al movimento. Il servizio è organizzato su 6 giri di consegna che coprono l'intero territorio del Comune. I pasti vengono prodotti e confezionati in monoporzione presso il centro di cottura CAMST nel Centro Polivalente Mercatino.

Le funzioni di ASP Montedomini sono di coordinamento dell'intero servizio e consistono nella gestione della lista di attesa sulla base delle richieste provenienti dai SIASST e dalle disponibilità nei giri di consegna; gestione dell'attivazione degli utenti e gestione delle varie esigenze (diete, etc.), della prenotazione giornaliera e trasmissione alla cucina centrale degli ordini di produzione, del rapporto con l'organizzazione di consegna (6 equipaggi) reportistica mensile ai Responsabili SIASST.

I contratti per il servizio di produzione dei pasti e per le consegne sono gestiti direttamente dal Comune di Firenze.

Tipologia utenti	Pranzi	Cene	Totale	Auto	Non Auto
Totali [Temporanei] al 31/12/2012	803	505	1308	81	1227
Totali [Definitivi] al 31/12/2012	59474	25167	84641	55391	29250
Totali complessivi al 31/12/2012	60277	25672	85949	55472	30477
%	70,13%	29,87%		64,54%	35,46%

Il servizio per quasi il 65% è destinato a soggetti autosufficienti

La distribuzione territoriale ed il numero complessivo degli utenti è riportato nella seguente tabella:

Numero Utenti 2012			
Quartiere	Definitivi	Temporanei	Totali
Q.1	64	7	71
Q.2	53	8	61
Q.3	30	1	31
Q.4	26	3	29
Q.5	102	3	105
Totali	275	22	297

Sorveglianza Attiva è una forma di monitoraggio periodico di soggetti segnalati dai servizi sociali e/o sanitari territoriali sulla base di una valutazione di fragilità legata a vari fattori su persone ultra75enni. Si tratta di un monitoraggio telefonico periodico quindicinale volto a rilevare l'eventuale insorgere di situazioni di bisogno.

La modalità di monitoraggio è in tutto assimilabile al servizio Telecare ed i rispettivi utenti sono riportati nella tabella precedente relativa a tale servizio.

Nel periodo estivo le variazioni climatiche legate al caldo ed al rallentamento dei servizi e delle relazioni familiari e di vicinato dovuto al periodo di ferie queste persone sono maggiormente a rischio per cui viene predisposto un presidio di operatori che su richiesta possono svolgere alcune prestazioni di aiuto alla vita quotidiana: cura della persona e della casa, spesa a domicilio, accompagnamenti e compagnie.

Questo presidio definito **Estate Anziani** mediamente dura due mesi, luglio e agosto, ed è accompagnato ad un monitoraggio telefonico quotidiano nei casi di condizioni climatiche a rischio segnalate dal servizio Meteo della Protezione Civile in base ad un protocollo di valutazione condiviso a livello nazionale.

Le prestazioni erogate e i destinatari sono riportati nella tabella seguente:

	M	F	Totale Utenti per Quartiere	Totale Interv. Per Quart.	Tipologia interventi	totali	%
Quartiere 1	3	16	19	62	Accompagnamento Generico	119	14,95%
Quartiere 2	14	45	59	230	Spesa a domicilio	110	13,82%
Quartiere 3	7	18	25	114	Accompagnamento sanitario	144	18,09%
Quartiere 4	5	31	36	154	Compagnia	253	31,78%
Quartiere 5	9	46	55	236	Cura della Casa	21	2,64%
Totali	38	156	194	796	Cura della Persona	71	8,92%
					Spesa con utente	6	0,75%
					Commissioni	51	6,41%
					Acquisto farmaci	13	1,63%
					Teleassistenza	5	0,63%
					SOPRALLUOGO DOMICILIARE S.A.	3	0,38%
					Terapia	0	0,00%
					Totale interventi	796	100,00%

Il centro Servizi Domiciliari svolge poi anche altre attività a supporto dell'area anziani a seconda delle esigenze e programmazioni messe in atto da Comune e SdS.

Funge infatti anche da centro per la gestione del Numero Verde Anziani 800801616, attivo h12 su cinque giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 nei giorni di sabato e festivi.

Svolge infine il servizio di **call center** e prenotazione per l'adesione ai programmi **AFA (Attività Fisica Adattata)** organizzati dalle 4 SdS per tutto il territorio della ASL di Firenze.

Il Call Center registra le richieste dei cittadini e le trasferisce ai competenti servizi territoriali di riabilitazione che provvedono poi a richiamare gli utenti per la valutazione e l'avvio ai corsi.

Il volume complessivo delle prenotazioni gestite è significativo ed è riportato nella tabella seguente:

Mesi 2012	Società della Salute - Zone Socio Sanitarie				Totale utenti
	Firenze	NO	SE	Mugello	
Gennaio	28	16	28	3	75
Febbraio	52	11	14		77
Marzo	100	30	18	6	154
Aprile	39	13	9	15	76
Maggio	84	20	12	16	132
Giugno	38	20	5	5	68
Luglio	22	9	8	3	42
Agosto	24	6	9	12	51
Settembre	143	68	19	57	287
Ottobre	101	50	22	31	204
Novembre	102	39	20	44	205
Dicembre	43	20	12	4	79
Totali	776	302	176	196	1.450

Complessivamente nel 2012 il Centro di responsabilità Servizi Domiciliari ha gestito una rilevante serie di servizi, utenti e prestazioni evidenziati nella tabella che segue, dove sono riportati anche i dati di alcuni anni precedenti:

Attività Area C.d.R. Servizi Domiciliari		2012	2011	2010	2009
Servizio	Tipo attività	numero utenti per anno			
Telecare	Gestione Telecare	481	523	562	588
Sorveglianza attiva*	Contatti telefonici	82	81	120	120
Aiuto Anziani	Programmazione servizi	194	361	620	619
Coordinamento Pasti a Domicilio	Gestione servizio	297	347	315	385
Mensa sociale Montedomini	Front office utenza		30	350	350
Gestione Assistenti Familiari	Gestione servizio e lista attesa	836	400		
Percorso AFA per le 4 SdS	Call Center	1450	1.000	500	500
Totale Utenti		3.340	2.742	2.487	2.562
* Sorveglianza attiva nel 2012 utenti confluiti dentro Telecare					

Il dato più rilevante che si evidenzia, in una situazione di significativa crescita del numero di utenti, è la progressiva riduzione degli utenti le cui prestazioni sono finanziate solo dal servizio sociale (dal Telecare fino a Mensa sociale Montedomini), e l'aumento dell'importanza dei servizi dell'area socio sanitaria (Gestione Assistenti Familiari e AFA).

AREA SANITARIA E SOCIO/SANITARIA (Presidio PRIM/TRIAGE)

L'esercizio 2012 ha visto il proseguo della gestione del TRIAGE a seguito del nuovo indirizzo dell'ente di programmazione Società della Salute di Firenze, che con deliberazione n. 18 del 1 giugno 2011 aveva approvato un "Atto di indirizzo e di programmazione sul progetto sperimentale Montedomini" avente come obiettivo di rappresentare "un piano complessivo di governo del percorso dell'assistenza continua delle persone anziane non autosufficienti definendo anche criteri di priorità negli inserimenti per rafforzare l'appropriatezza delle risposte e individuazione di percorsi alternativi al ricovero in RSA" individuando percorsi diversi a seconda della tipologia ed in particolare prevedendo la riconversione di posti della riabilitazione PRIM.

In data 10.11.2011 il CdA dell'ASP con deliberazione n. 35 del 10.11.2011 ha approvato la bozza di convenzione successivamente integrata con deliberazione n. 39 del 05.12.2011 con la quale si è avviata la sperimentazione del servizio suddetto di cui risultano firmatari tutti i soggetti pubblici interessati ai servizi socio-sanitari presenti all'interno del Comune di Firenze ed in particolare:

- Società della Salute di Firenze;
- ASL 10 Firenze;
- Comune di Firenze;
- ASP Firenze Montedomini

La convenzione è stata sottoscritta in data 16/12/2011 (Rep. A.S.P. Firenze Montedomini n. 271) fra la Società della Salute, il Comune e l'Azienda Sanitaria di Firenze e questa Azienda, nell'anno 2012 si è avuta nei locali dell'ex-reparto P.R.I.M. la sperimentazione della nuova attività di Triage.

La suddetta convenzione prevedeva appunto la sostituzione del presidio sanitario extraospedaliero con una diversa struttura denominata TRIAGE:

Si tratta di sperimentare un servizio residenziale con posti letto da destinare all'ospitalità iniziale delle persone anziane non autosufficienti valutate idonee all'inserimento in R.S.A., quelle affette da Alzheimer per le quali è stata richiesta l'attivazione del modulo 3 e quelle per le quali è stato effettuato un inserimento con procedura di emergenza, in attesa della valutazione da parte dell'U.V.M..

Il servizio PRIM era gestito con personale interno di Montedomini con CCNL Sanità Pubblica. I parametri (numero di persone, mix di qualifiche professionali) del personale impiegato erano stati definiti con accordo iniziale tra le parti (ASL e ASP Montedomini). La struttura era stata aperta presso Montedomini nel 2003.

Parallelamente all'attività di Triage nel primo trimestre 2012 ha avuto termine l'attività di follow-up riabilitativa per utenti che avevano usufruito di terapia riabilitativa presso il presidio ex PRIM e per utenza che necessitava di ulteriori cicli terapeutici. Il servizio è stato svolto con personale proprio dell'A.S.P. Firenze Montedomini (medico – fisioterapista – OSS) presso i locali adibiti a palestra all'interno della struttura TRIAGE. Con la chiusura del follow-up si è concluso il trasferimento del personale sanitario dell'ASP all'Azienda Sanitaria.

Il servizio TRIAGE ha avuto un notevole impatto sul numero del personale dell'ente, evidenziando una riduzione del costo del personale per l'Azienda che ha avuto impatto economico rilevante come evidenziato alle pag. 32 della nota integrativa.

L'attività, del TRIAGE nel corso del 2012 è stata soggetta a proroghe in attesa dell'approvazione del progetto sperimentale dell'SdS Firenze da parte della Regione Toscana e con G.E. Società della Salute di Firenze n. 9 del 28/3/2012 si prevede anche una trasformazione e destinazione di 10 posti letto per ricoveri post acuzie a carico del servizio sanitario senza compartecipazione degli utenti.

L'ASP Firenze Montedomini, nel mese di luglio 2012, ha richiesto alla Regione Toscana l'accreditamento istituzionale per il Presidio tipologia D1.1b – Presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali di tipo B. - L.R.51/09- ed è in attesa dell'accoglimento della richiesta.

Il volume complessivo degli utenti TRIAGE diviso per tipologia è il seguente:

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE TRIAGE 2012		
<u>Utenti</u>	<u>Codice Rosso</u>	<u>Percorso sanitario CDC</u>
142	102	40

www.AlboPretorionline.it?

AREA MARGINALITA'

Il sistema di accoglienza per adulti soli e madri con figli in condizione di svantaggio sociale e a rischio di marginalità è fondato su una pluralità di soggetti convenzionati, che accolgono utenti assistiti dai servizi sociali. Gli interventi di accoglienza sono realizzati in strutture che rientrano nelle tipologie definite dall'art. 22 della L.R. n. 41/05 ("strutture di accoglienza diurna o notturna, tese a soddisfare bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale").

A partire dal mese di luglio 2011 l'ASP coordina le attività presso:

- il Complesso Albergo Popolare, compreso l'Ostello del Carmine, il Sistema delle Foresterie Sociali Fuligno/Mameli, il progetto CasaPer (gestione diretta dell'ASP);
- 10 progetti di accoglienza gestiti attraverso associazioni e enti del Terzo Settore convenzionati con l'ASP, (Arcobaleno, Oasi, S. Lucia, S. Caterina, ostello S. Paolino uomini, ostello San Paolino donne, S.M. Rovezzano, S.P. Casa Famiglia, il Samaritano, Casanova).

Queste strutture sono destinate a cittadini residenti e non residenti nel comune di Firenze, italiani e stranieri, uomini soli, donne sole, donne con uno o più figli minori, nuclei familiari.

Il sistema delle accoglienze temporanee si caratterizza per un'articolazione in fasce o livelli di accesso, tenendo insieme organicamente per la prima volta tutta la rete delle strutture di accoglienza in area adulti, funzionali ai bisogni espressi dal territorio e coerenti rispetto al quadro delle risorse:

- I° LIVELLO – 137 posti letto (Pronto Intervento Sociale, Pronta Accoglienza notturna)
- II° LIVELLO – 187 posti letto + 40 posti diurno (Accoglienza e percorsi autonomia. Politiche attive)
- III° LIVELLO – 77 posti letto (Accoglienze Residenziali verso l'autonomia. Politiche attive)
- IV° LIVELLO – 116 posti letto (Accoglienze Residenziali medio lungo periodo, protezione sociale verso i servizi per la non autosufficienza)
- **Totale 517 posti letto complessivi + 40 posti diurno**

Presso l'insieme delle strutture e nelle diverse tipologie di accoglienza sono state ospitate oltre 1.600 persone nell'anno 2012, per circa 3.600 movimenti complessivi (ogni persona nello stesso anno può essere stata presente in più di una struttura e per diversi periodi).

I principi guida del sistema delle accoglienze possono essere sinteticamente riassunti in base alle seguenti considerazioni che integrano:

1. l'esigenza di razionalizzare le risorse complessivamente destinate all'accoglienza;
2. l'obiettivo di armonizzare i livelli di accoglienza erogati dalle singole strutture in relazione alle diverse tipologie di utenza e ai relativi bisogni;
3. la necessità di centrare sulle politiche attive il progetto personalizzato di accoglienza; si promuove, inoltre, il metodo di lavoro in rete che investe diversi soggetti territoriali, mettendo insieme le risorse pubbliche e del privato sociale (umane e materiali);
4. la prospettiva di potenziare le funzioni di coordinamento operativo della rete delle strutture svolte dall'ASP, sia integrando i servizi di area carcere e i progetti destinati ai lavoratori stranieri, sia estendendo tali funzioni anche alla gestione coordinata dei rapporti convenzionali con i singoli soggetti gestori;
5. la valorizzazione delle analisi svolte nel lungo periodo in merito alle modalità di utilizzo delle strutture di accoglienza da parte dell'utenza.

In questo contesto, l'ASP Firenze Montedomini, secondo gli scopi istituzionali definiti nello statuto art. n. 3 (Area Accoglienza e Inclusione Sociale) ed in virtù della delibera SdS n. 26 del 27.06.2011 (Determinazione ASP n. 252 del 21 novembre 2011 - Convenzione per il coordinamento e la gestione delle funzioni inerenti l'accoglienza e l'inclusione sociale a favore di utenti assistiti dal comune di Firenze" Repertorio ASP n. 63.517), è individuata quale Polo dell'accoglienza e dell'inclusione sociale come soggetto dedicato alla gestione dell'intero sistema delle strutture di accoglienza temporanea.

Consolidare questo modello di lavoro, definendo i servizi per tipologie omogenee di prestazioni, per modalità di accesso e tempi di permanenza attesi, nella prospettiva di valorizzare le esperienze maturate nel corso degli anni, rappresenta obbiettivo credibile per l'anno 2013.

L'attività si articola intorno alle seguenti azioni principali:

1. elaborazione di un Piano operativo per i servizi di accoglienza e di inclusione sociale che consenta di monitorare con maggior efficacia i progetti di accoglienza ed i movimenti di ammissione e dimissione degli utenti all'interno delle strutture. Tale piano dovrà essere concordato tra ASP Firenze Montedomini, Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze e nello specifico i tre SIAST cittadini;
2. consolidare il riordino del Sistema delle Accoglienze Temporanee nell'ottica della filiera dei servizi;
3. secondo gli indirizzi della programmazione regionale e locale, operare una profonda riorganizzazione del centro diurno attualmente attivo presso il Complesso Albergo Popolare, dove è utile che si concentrino i servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro per fasce deboli (utenti marginali, detenuti, ecc.), che costituiscono il principale strumento di politica attiva e a sostegno di percorsi virtuosi di fuoriuscita e affrancamento dell'utenza dal sistema socio-assistenziale delle accoglienze;
4. secondo gli indirizzi e le risorse dedicate dal Comune di Firenze, ma programmando in autonomia la proposta organizzativa dei propri servizi, elaborare un progetto unico integrato dei servizi di accoglienza attualmente afferenti al Complesso Albergo Popolare "Fioretta Mazzei", Ostello del Carmine, Sistema delle Foresterie Sociali "il Fuligno" e Casa Albergo Mameli ;
5. in virtù della delibera SdS n. 26 del 27.06.2011 - Determinazione ASP n. 252 del 21 novembre 2011 - Convenzione per il coordinamento e la gestione delle funzioni inerenti l'accoglienza e l'inclusione sociale a favore di utenti assistiti dal comune di Firenze" Repertorio ASP n. 63.517, svolgere, in qualità di Polo per l'Accoglienza e l'Inclusione Sociale, funzioni di progettazione, coordinamento e gestione dei cosiddetti "progetti speciali" (interventi di pronta accoglienza; interventi urgenti di accoglienza; interventi straordinari di prima assistenza e accoglienza a favore di utenti svantaggiati e marginali interessati da contesti di degrado sociale e/o coinvolti in emergenze sociali sul territorio comunale).

Queste linee progettuali indirizzano verso un'impostazione flessibile del sistema complessivo delle accoglienze, funzionale e attenta ai bisogni che il territorio esprime, (perché questi si evolvono e si modificano con notevole velocità, obbligando ad un ripensamento continuo dei servizi), coerente rispetto al quadro delle risorse economiche ed umane.

AREA DISABILITA'

Per quanto riguarda il **Settore Disabilità** sono due le prestazioni gestite dall'ASP:

- Erogazione contributi per le Vacanze Disabili;
- Gestione dello Sportello di Consulenza per l'Amministratore di Sostegno

Si tratta di servizi rivolti a cittadini disabili adulti in età 18-65 anni, prevalentemente a sostegno della domiciliarità, e per un parte a favore di soggetti che sono ospitati in strutture in regime semiresidenziale e residenziale.

Le **Vacanze Disabili** anche nel 2012 si sono svolte con la modalità già in atto dal 2011: viene erogato un contributo calcolato sulla base di una serie di indicatori di gravità dell'handicap, della situazione familiare e del reddito mentre l'organizzazione del soggiorno è libera e ciascun beneficiario si organizza come vuole.

Le funzioni dell'ASP consistono nella raccolta delle domande, elaborazione dei dati per la formazione della graduatoria, l'erogazione dei contributi in due steps e controllo della documentazione giustificativa delle spese sostenute, con eventuale recupero delle somme indebitamente percepite.

L'erogazione del contributo, come accennato, avviene in due tranches di pari importo di cui la prima entro il mese di agosto ed il saldo a partire dal mese di ottobre a seguito del controllo della documentazione a giustificazione delle spese sostenute.

I dati complessivi sono i seguenti

Totale beneficiari	nr. 193
Totale contributi erogati	€ 170.099,80

Il complesso delle risorse disponibili è stato formato da: finanziamento del Comune, Fondazione Montedomini, Ente Cassa di Risparmio Firenze, come di seguito indicato:

La Fondazione Montedomini ha contribuito con €. 35.000

Ente cassa di Risparmio €. 20.000

Comune di Firenze €. 130.000

L'altro servizio significativo è lo **Sportello di Consulenza per l'Amministratore di Sostegno** di cui ASP Montedomini cura la gestione e i servizi accessori: disponibilità della sede per lo sportello, servizio di prenotazione delle richieste e gestione agenda del consulente.

La consulenza è rivolta a tutte le situazioni in cui si renda necessario e/o utile la presenza di un Amministratore di Sostegno quindi comprende sia l'area della disabilità che quella più generale della non autosufficienza.

Lo sportello è finalizzato a:

- offrire un riferimento alla cittadinanza per la richiesta di informazioni telefoniche in merito ai servizi sociali e sociosanitari del Comune e della SdS in favore degli anziani in condizione di fragilità e non autosufficienza e delle persone con disabilità, allo scopo di facilitare e orientare il loro percorso d'accesso ai servizi stessi, ivi inclusi gli interventi relativi al progetto Home Care Premium dell'INPS – gestione ex INPDAP.
- offrire informazione giuridica gratuita ai cittadini e supporto ai servizi sociosanitari in merito al tema della tutela giuridica delle persone incapaci, con particolare riferimento all'istituto dell'Amministrazione di sostegno..

Lo Sportello di Consulenza è aperto per 11 mesi all'anno, tranne agosto, tutti i venerdì in orario 9,30-13,00 su prenotazione per un massimo di nr. 7 appuntamenti per ogni seduta.

Complessivamente viene offerta consulenza ad oltre 200 persone ogni anno oltre al supporto ai servizi socio sanitari.

IMMOBILI

Com'è noto, con la fusione l'ASP Firenze Montedomini è divenuta titolare di un ingente patrimonio immobiliare, parte del quale utilizzato direttamente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e parte con l'importante funzione di garantire un flusso di proventi necessari a mantenere l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, e, quindi, a garantire la regolare erogazione dei servizi.

Le tabelle seguenti illustrano lo stato delle unità immobiliari destinate alla locazione:

Esito	N immobili 31.12.2010	N immobili 31.12.2011	N immobili 31.12.2012
Contratto regolare	99	95	88
Invio disdetta x fine locaz.	37	31	33
Locazione conclusa	26	34	28
Procedura esecutiva sfratto con accesso	17	18	34
Sfratto x fine locaz. - data rilascio	8	8	13
Contratto scaduto da definire	7	4	5
Contratto in fase di rinnovo	5	8	4
Procedure sfratto in corso: udienza	4	7	0
Convenzione in corso di definizione	4	1	0
Convenzione in essere	3	2	2
Ricevuta disdetta anticipata	1	1	1
Contratto in scadenza da definire	1	3	4
	212	212	212

Tipologia	n°	%	Importo canoni mensili	%
Immobili di pregio (compreso porzioni di immobili)	45	21,23%	111.406	68,21%
Non di pregio uso abitativo (compreso porzioni di immobili)	101	47,64%	33.215	20,34%
Non di pregio uso abitativo sostegno sociale	23	10,85%	7.314	4,48%
Non di pregio uso non abitativo (compreso porzioni di immobili)	43	20,28%	11.382	6,97%
TOTALE	212	100,00%	163.317	100,00%

L'ASP segue con particolare attenzione la gestione del proprio patrimonio immobiliare innanzitutto mediante l'applicazione del nuovo regolamento interno, che prevede in modo trasparente tutte le procedure necessarie all'assegnazione degli immobili in locazione.

Può essere opportuno ricordare che il regolamento, il primo nella storia di Montedomini, è stato approvato dall'attuale Consiglio di Amministrazione il 24 novembre 2010 e prevede la suddivisione degli immobili da destinare alle locazioni in quattro tipologie :

1. immobili di pregio, per i quali il criterio di determinazione del canone è la massimizzazione del canone rispetto alle quotazioni di mercato;
2. immobili non di pregio ad uso abitativo, per i quali si applicano i canoni concordati definiti dagli Accordi Territoriali;
3. immobili non di pregio ad uso non abitativo, per i quali il criterio di determinazione del canone è la massimizzazione del canone rispetto alle quotazioni di mercato;
4. immobili ad uso abitativo da destinare al sostegno sociale, per i quali, di concerto con il Comune di Firenze, vengono applicati canoni agevolati per situazioni di particolare disagio abitativo.

A titolo esemplificativo, si riportano nella tabella seguente i dati dei nuovi contratti di locazione stipulati nel 2012 :

PROSPETTO NUOVI CONTRATTI 2010 - 2011 - 2012			
	2010	2011	2012
VIA IL PRATO 52	libero	7.200,00	
VIA CARDUCCI 6	libero	6.324,00	
VIA GUELFA 83/A/B	4.397,26	6.000,00	
VIA FAENZA 44/A	22.500,00	35.096,56	
VIA CARDUCCI 8	1.200,00	1.424,16	
VIA CARDUCCI 8	1.200,00	1.424,16	
VIA CARDUCCI 8	1.200,00	1.424,16	
Via Nazionale 79/r **		6.194,16	6.200,00
S.E.R.F. Casa del Vinsanto		4.034,17	5.000,00
Via Vittorio Emanuele 146 *		libero	400,00
Via Faenza n. 38 *		Comune FI	711,71
Via Palazzuolo n. 23 *		Comune FI	463,88
Via del Porcellana 37 *		Comune FI	701,01
Via del Porcellana 37 *		Comune FI	681,29
Via Malcontenti n. 6		libero	660,73

* Situazione legata a problematica socio sanitaria

** canone che si incrementa negli anni successivi

La regolarizzazione e la "messa norma" da un punto di vista contrattuale del patrimonio comporta però, come evidenziato nei prospetti precedenti, una sofferenza per l'ente nel breve periodo poiché molti immobili sono locati a persone molto anziane, che non intendono rinnovare i loro contratti a canoni più congrui, altri immobili sono locati a situazioni di disagio, alcuni inquilini poi non intendono comunque liberare gli immobili poiché in possesso di contratti più favorevoli rispetto a quanto proposto per i rinnovi.

Casi di questo genere ne stanno succedendo molti, causati anche da una presenza di inquilini di basso livello reddituale. Poiché nella media i rinnovi rappresentano un raddoppio dell'affitto, molti inquilini non accettando obbligano l'Ente ad intraprendere le procedure di legge. In conseguenza di questa situazione si ha un ulteriore incremento anche nel 2012 delle pratiche di sfratto per finita locazione e per morosità, con tempi di contenzioso

Allegato A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 19/7/2013

medio lungo che richiedono mediamente 3-4 anni per arrivare a definizione e permettere all'ente di rientrare in possesso degli immobili, con corresponsione economica in alcuni casi addirittura inferiore (rifiuto di pagare incrementi istat e/o pagamento dell'indennità di occupazione).

Occorre comunque ricordare che i canoni richiesti per i rinnovi e le nuove locazioni risultano inferiori, per gli immobili abitativi non di pregio, a quelli di mercato, in quanto fanno riferimento ai canoni concordati secondo gli Accordi Territoriali.

Aspetto di criticità ulteriore riguarda lo stato manutentivo, poiché i parametri di riferimento dei nuovi contratti obbligano l'Ente a consegnare l'immobile con gli impianti a norma e in buono stato manutentivo. Parte del nostro patrimonio immobiliare sconta invece molti anni di mancati interventi di manutenzioni e di adeguamenti normativi.

Prima ancora della stipula dei nuovi contratti di locazione, l'Ente si trova dunque nella necessità di effettuare delle spese straordinarie di non irrilevante entità.

www.AlboPretorionline.it?

AGENZIA FORMATIVA

Nell'anno 2012 è stata mantenuta la certificazione ISO 9001:2008 e l'accreditamento Ministeriale per Provider ECM. Come da obiettivo, l'Agenzia ha favorito la fruizione di alcuni corsi per il personale dell'ASP Firenze Montedomini, utilizzando il fondo formazione interna per sostenere il solo costo di erogazione, registrando quindi un risparmio sulle spese di viaggio/vitto oltre a facilitare la partecipazione degli operatori.

In via previsionale il piano di erogazione corsi prevedeva:

- nr.2 corsi per qualifica OSA per un totale di 48 allievi;
 - nr.6 corsi con crediti ECM per un totale di 108 allievi;
 - nr.3 corsi HACCP per un totale di 60 allievi
- per un totale di 216 allievi**

a consuntivo rileviamo il seguente schema di dettaglio corsi:

Scheda riassuntiva		
corso	tipologia	allievi formati
Per chi OSA 6	Qualifica – accreditato a voucher	25
HACCP (nr.5 edizioni)	Formazione obbligatoria per addetto alla manipolazione alimenti	74
HACCP addestramento	Formazione obbligatoria per mansioni alimentari complesse	35
Doll therapy	Approfondimento	29
Clowning	Master con crediti ECM	22
BLS primo soccorso (nr. 4 edizioni)	Formazione obbligatoria	52
Totale allievi		237

Il numero dei corsi effettuati risulta essere anche maggiore alla previsione ma si registra una flessione nella tipologia in quanto i corsi con maggior numero di ore (vedi corsi di qualifica) e di maggior importo (vedi corsi ECM) non trovano mercato.

Pertanto pur rimanendo invariato il numero di erogati ed il numero di allievi, il bilancio della business unit ha subito una flessione delle entrate in diminuzione. La generale crisi economica sta portando i fruitori di corsi ad una scelta verso formazioni di minor costo e durata, inoltre anche i datori di lavoro (tenuti alla formazione del proprio personale) si sono orientati al minimo indispensabile, richiedendo per lo più formazione dovuta per legge.

L'Agenzia continua ad avere un buon **potenziale di sviluppo** come già registrato nel precedente anno, deve però superare questo periodo di crisi anche proponendosi sul mercato con diversi obiettivi. A tale proposito si ricorda che dal mese di marzo 2013 l'ASP Firenze Montedomini sta gestendo in proprio i locali dell'Educatore il Fuligno lasciati liberi dalla ASL Firenze.

La gestione è stata assegnata all'Agenzia di formazione per il potenziamento dell'area formazione.

Come da Business Plan presentato ed approvato in Consiglio di Amministrazione lo sviluppo e potenziamento sarà concentrato su:

1. Progettare ed organizzare corsi in ambito della formazione continua per l'area marginalità in sinergia con l'Agenzia di Formazione del Comune di Firenze attingendo anche ai fondi europei e nazionali.

- corsi per operatori
- corsi per utenti

2. Progettare ed organizzare corsi in ambito della formazione continua per l'area disabilità anche in sinergia con l'Agenzia di Formazione del Comune di Firenze attingendo ai fondi europei e nazionali e regionali.

- corsi per operatori
- corsi per utenti

3. Organizzare corsi ECM proponendo la gestione amministrativa e la location, "dall'organizzazione all'accoglienza" lasciando libertà di progettazione e docenza all'ente committente

4. Locare gli spazi non usufruiti per la formazione in proprio, per ottimizzare l'uso dei locali e dare visibilità ulteriore al complesso e all'azienda stessa

www.AlboPretorionline.it?

CONCLUSIONI

Nonostante la perdurante crisi economica generale e la conseguente riduzione delle risorse pubbliche e private a disposizione, testimoniate anche da un calo del fatturato, l'ASP Firenze Montedomini ha, nel 2012, ulteriormente aumentato il numero delle persone assistite come evidenziato dalla tabella sottostante, mantenendo alto lo standard qualitativo dei servizi come testimoniato anche dal rinnovo della Certificazione di Qualità.

Utenti Assistiti dall'ASP nell' anno 2012	2012	2011
Utenti Servizi Socio-Santari (RSA - RA - TRIAGE)	487	370
Utenti Servizi Domiciliari	3.340	2.742
Utenti Marginalità	3.600	1.540
Utenti Disabilità	193	200
Utenti pubblici e privati contatti sportello Amministratore di Sostegno	260	150
Totale	7.880	5.002

Nel 2012 tutti gli indicatori più significativi hanno registrato miglioramenti rispetto agli anni precedenti, come evidenziato in maniera dettagliata sia in Nota Integrativa che nella presente Relazione sulla Gestione e come risulta dalla tabella di sintesi seguente (si ricorda che l'attuale Amministrazione è entrata in carica il 26 novembre del 2009):

	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	20.446.164	20.887.525	20.016.704	18.530.946
Risultato Ordinario Corrente	- 3.908.876	374.161	934.794	1.037.766
Utile / Perdita	- 855.736	12.722	33.240	103.365
Debiti totali	21.562.935	18.080.466	16.825.457	16.581.506
Costo del personale	4.144.625	3.838.578	3.627.664	2.026.241
Numero dipendenti (FTE)	99	98	54	46
GG pagamento fornitori	452	376	315	298

Sul piano interno, a circa due anni dalla fusione per incorporazione delle AASSPP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo, l'Azienda ha dato avvio ad un percorso finalizzato a definire il nuovo modello organizzativo, in modo da rispondere in modo adeguato alle mutate esigenze, derivanti soprattutto dall'integrazione e dalla riorganizzazione dei servizi e delle attività svolte dai vari soggetti. Il modello aziendale "a tendere" è inoltre finalizzato al perseguimento di un bilanciamento ottimale tra attività svolte internamente e servizi esternalizzati in chiave di efficacia, efficienza ed economicità all'attività.

In questo contesto è stata avviata l'analisi del clima interno aziendale al fine di supportare il cambiamento.

Il processo di riorganizzazione interna porterà entro la fine del 2013 alla definizione della nuova pianta organica di fusione con l'adozione di un nuovo modello gestionale, che si auspica di poter poi rapidamente realizzare una volta superate le incertezze create dalla Sentenza 161/2012 della Corte Costituzionale secondo cui, com'è noto, anche alle ASP si applicherebbero specifici limiti e divieti in ordine all'assunzione di personale. Il processo sarà supportato da un intervento formativo al fine di fornire da un lato le skills di base per tutto il personale per creare una cultura omogenea e condivisa e dall'altro accrescere le competenze necessarie per ricoprire i ruoli di gestione, di relazione diretta con l'utente e di teamwork in linea con la mission aziendale di alto valore sociale.

Quanto fatto nel 2012 rappresenta un ulteriore passo verso una continua ricerca sulla appropriatezza, efficacia ed economicità dei servizi rivolti alla cittadinanza.

A tal fine l'attuale Amministrazione, oltre ad aver ridotto rispetto al 2009 consulenze e compensi per 247.903 euro (- 60% complessivo), sta proseguendo il processo di realizzazione degli interventi strutturali sul proprio patrimonio immobiliare così da recuperare importanti aree sino ad oggi inutilizzabili. Solo nel 2012 gli investimenti realizzati sul proprio patrimonio immobiliare sono stati di circa 2 milioni di euro, raddoppiati rispetto all'esercizio precedente e quasi triplicati rispetto al 2010, accompagnati da una riduzione dell'indebitamento complessivo del 23% rispetto al 2009, a testimonianza che l'oculata gestione di questa Amministrazione sta da un lato progressivamente riportando l'Ente ad una situazione di stabile equilibrio finanziario e, dall'altro, consentendo di liberare risorse per finanziarie importanti – e non ulteriormente procrastinabili – investimenti.

I risultati accertati nel bilancio consuntivo 2012 mostrano dunque come l'opera di risanamento economico dell'Ente che solo tre anni fa, si ricorda, presentava a livello consolidato delle 4 AA.SS.PP. un disavanzo annuo di euro 855.736 con un margine operativo lordo negativo per quasi 4 milioni di euro, possa dirsi sì compiuta ma, anche, ancora fragile.

Persistono infatti fattori di criticità, come la situazione finanziaria che continua a risentire sia degli effetti dei deficit economici accumulatisi negli anni fino al 2009 pari ad euro 5.703.135, sia delle attuali difficoltà di pagamento dei nostri committenti istituzionali, e aree sulle quali saranno necessari ulteriori interventi di efficientamento e sviluppo. In tale situazione diventano non più procrastinabili interventi strutturali inseriti in una indispensabile programmazione economica e finanziaria di medio e lungo periodo.

Si tratta di situazioni pesantemente problematiche che l'attuale Amministrazione ha ereditato dalle precedenti gestioni e che, per essere risolte, necessitano di scelte ed interventi che non dipendono solo dall'ASP Firenze Montedomini ma anche – e soprattutto – dagli altri players istituzionali : Regione, Comune, Società della Salute, ASL 10 Firenze .

E' importante mettere in evidenza che la fusione delle AA.SS.PP in Montedomini è stata fortemente voluta dall'attuale Amministrazione Comunale anche per conseguire economie di scala, maggiore efficienza gestionale e/o maggiore patrimonializzazione.

Ma questi elementi, pur fondamentali e necessari, altro non costituiscono se non la premessa per un rafforzamento del ruolo dell'A.S.P. Firenze Montedomini nel sistema pubblico integrato di servizi socio-assistenziali della Città di Firenze.

Occorre quindi che gli Enti di programmazione intraprendano senza indugio una riflessione sulla possibilità e volontà di garantire in concreto la centralità del ruolo riconosciuto alle AA.SS.PP. dalla normativa regionale (L.R. n. 43/04) e dalla volontà del Comune di Firenze di fare di Montedomini – mediante la fusione – il Polo per la gestione delle politiche socio-assistenziali in materia di anziani, disabili e marginalità/inclusione sociale.

La realizzazione di tale ruolo passa inevitabilmente da una chiara ridefinizione sia dei servizi – non necessariamente da limitarsi solo a quelli sin qui svolti - da affidare a Montedomini, sia delle modalità di finanziamento e di produzione dei servizi stessi.

Riguardo a quest'ultimo punto, in particolare, il contesto economico e normativo risulta oggi profondamente cambiato rispetto all'epoca in cui fu fatta la scelta preferenziale per l'affidamento della gestione di gran parte dei servizi a terzi mediante pubblico appalto.

Ciò rende non più procrastinabile un attento riesame delle forme possibili di produzione dei servizi.

E questo è certamente compito normativamente riservato a Montedomini in virtù della propria autonomia gestionale.

Tuttavia tale analisi non può da un lato che essere condivisa con l'Amministrazione Comunale e, dall'altro, che conseguire ad una chiara impostazione strategica sul futuro di Montedomini che, viceversa, è di competenza degli enti di programmazione zonale, a cui questa Amministrazione ha sottoposto tali questioni.

Confidiamo di poter ricevere i necessari riscontri in tempi tali da consentire una programmazione a medio/lungo termine dell'intero assetto dell'Ente, tanto complessa quanto indispensabile per rispondere alle legittime attese dei vari stakeholders, prima fra tutti la povera gente.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Marta Meoni)

Il Presidente
(Dott. Marco Seracini)

www.AlboPretorionline.it

www.AlboPretorionline.it?